UNIVERSITÀ
DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE
IMPRESE CULTURALI

# RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023
# CORSO DI STUDIO IN LETTERE
# CLASSE L-10

## Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali

Sommario


Premessa ..... 3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS) ..... 5
D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS) ..... 22
D.CDS.3 La gestione delle risorse del CdS ..... 43
D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS ..... 51
Commento agli indicatori ..... 62

## Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al " Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari", approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

**Gruppo di Riesame (GdR)**

Atto di nomina: Verbale del Consiglio di Corso di Studio (CCS) del 19.02.2020, §5.

| **Componenti indispensabili** | **Nome e cognome** | **Funzione** | **Nomina e cessazione** |
|---|---|---|---|
| Docenti | Marco GENTILE<br>Paolo RINOLDI | Presidente del Corso di Studio (PCdS)<br>Responsabile Assicurazione della Qualità (RAQ) | 01.01.2020 –<br>19.02.2020 – |
| Studenti | Andrea CALZOLARI<br>Daphne Natalia MUSCA<br>Gaia COMPARI<br>Alessandro MAINOLFI | Studente<br>Studente<br>Studente<br>Studente | 19.02.2020-06.07.2020<br>06.07.2020-11.06.2021<br>29.10.2021-10.07.2023<br>12.09.2023 – |
| **Componenti non indispensabili** | **Nome e cognome** | **Funzione** | **Nomina e cessazione** |
| Docenti | Alessia MORIGI<br>Giulia RABONI | Membro<br>Membro | 19.02.2020 –<br>19.02.2020 – |
| Personale tecnico-amministrativo | Claudia STOCCHI<br>Emilio TAVERNA<br>Roberta COPELLI<br>Valentina GALEOTTI | Segretario<br>Segretario<br>Segretario<br>Segretario | 19.02.2020-01.10.2021<br>29.10.2021-23.02.2022<br>23.02.2022-01.03.2023<br>01.03.2023 – |

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, nei giorni:

| Seduta | Data | Oggetto della discussione |
|---|---|---|
| 01 | 13.04.2023 | Riunione ristretta PCdS e RAQ. Presa d'atto della Rett.prot. n. 95556 del 05.04.2023 che impone la predisposizione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) e la sua approvazione da parte del CCS entro il 31.12.2023; divisione del lavoro di elaborazione e compilazione tra PCdS e RAQ sulla base dello schema inviato dalla UO Progettazione didattica. |
| 02 | 21.04.2023 | Riunione GdR con il Presidio di Qualità dell'Ateneo. |
| 03 | 08.06.2023 | Riunione plenaria del GdR. Analisi dei quadri in scadenza al 15.06.2023 della SUA CdS nella prospettiva dell'approvazione da parte del CCS e della redazione del RRC; riflessione comune sui punti di forza e sulle debolezze del CdS e sulle azioni correttive da mettere in atto a partire dall'a.a. 2023/24. |
| 04 | 21.06.2023 | Riunione ristretta PCdS, RAQ e Rappresentante degli Studenti: analisi OPIS e relazione CPDS. |
| 05 | 06.09.2023 | Riunione ristretta PCdS e RAQ sullo stato di avanzamento del RRC. |
| 06 | 12.09.2023 | Riunione plenaria del GdR. Analisi dei quadri in scadenza al 15.09.2023 della SUA CdS nella prospettiva dell'approvazione da parte del CCS e della redazione del RRC; riflessione comune sui punti di forza e sulle debolezze del CdS e sulle azioni correttive da mettere in atto nei mesi successivi. |
| 07 | 25.10.2023 | Riunione GdR con il PQA. |
| 08 | 26.10.2023 | Riunione ristretta PCdS e RAQ sullo stato di avanzamento del RRC. |
| 09 | 27.10.2023 | Riunione plenaria del GdR. Analisi della scheda SMA e aggiornamento della riflessione sullo stato del CdS alla luce dei dati appena estratti; analisi degli indicatori ANVUR. |
| 10 | 03.11.2023 | Riunione ristretta PCdS e RAQ per la redazione delle sezioni D.CDS.1 e D.CDS.2 |
| 11 | 29.11.2023 | Riunione ristretta PCDS e RAQ per la redazione delle sezioni D.CDS.3 e D.CDS4. |
| 12 | 15.12.2023 | Riunione GdR e revisione del RRC prima dell'invio ai membri del CCS. |

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data 21.12.2023

**Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:**

Il PCdS presenta la bozza finale del Rapporto di Riesame Ciclico 2023, inviata ai membri del CCS in data 16.12.2023 sulla base della predisposizione dei quadri a cura del GdR nel corso delle sedute elencate a p. 4 della bozza inviata. Il PCdS, evidenziando le principali differenze rispetto al documento del 2018 dovute al nuovo Modello di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (AVA 3), illustra al CCS la struttura e i contenuti del RRC 2023. La discussione si concentra soprattutto sugli obiettivi e sulle azioni di miglioramento, con diverse osservazioni critiche da parte della Prof.ssa

Donatella Martinelli. In particolare, la prof. Martinelli chiede di specificare che il Progetto POT da lei presentato si riferisce al triennio 2023/2025 e non al solo 2023; chiede inoltre di inserire nella bozza alcune precisazioni, riassunte di seguito: il progetto POT è più complesso di quanto descritto nella bozza e prevede non solo un laboratorio di educazione permanente alla scrittura, ma anche un'azione di tutorato affidata a 5 tutor che agiscono nel recupero degli studenti in difficoltà; questi tutor sono a disposizione di tutto il corso di Lettere e chi avesse studenti in difficoltà può segnalarlo alla Prof. ssa Martinelli; la formazione linguistica vede attivi 2 PCTO rivolti alle scuole, un seminario di scrittura collettiva (che non eroga CFU) e i tirocini; la prof. Martinelli osserva infine che l'ipotesi di trasformare la tesi in colloquio orale è per lei fonte di preoccupazione. Il PdCS ribadisce che le azioni correttive non sono prescrizioni ma ipotesi di lavoro che saranno discusse e vagliate collegialmente di volta in volta; quanto all'ipotesi di revisione della prova finale, ritiene che la possibilità di presentare un elaborato debba essere sempre garantita. Conclusa la discussione, il CCS approva all'unanimità il RRC 2023, dando inoltre mandato al PCdS di apportare modifiche formali al documento successivamente al Consiglio e qualora lo richiedessero gli uffici.

## D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**
Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

| Punti di attenzione | | Aspetti da considerare |
|---|---|---|
| D.CDS.1.1 | Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate | D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.<br>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.<br>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2]. |
| D.CDS.1.2 | Definizione del carattere del Cd S, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita | D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.<br>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.<br>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2]. |

| | | |
|---|---|---|
| D.CDS.1.3 | Offerta formativa e percorsi | D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.<br>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.<br>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola |

| | | |
|---|---|---|
| | | l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".<br>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.<br>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.<br>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2]. |
| D.CDS.1.4 | Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento | D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.<br>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.<br>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti. |
| D.CDS.1.5 | Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS | D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.<br>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti. |

**D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

Il principale mutamento intercorso dal RRC del 2018 è la modifica dell'Ordinamento didattico (RAD) del CdS in Lettere per l'a.a. 2022/23, sulla quale il Consiglio Universitario Nazionale (CUN) ha espresso parere favorevole in prima istanza, nell'adunanza del 24.03.2022. L'apertura del RAD nasceva principalmente dall'esigenza di aggiornare la parte *Qualità sez. A* della scheda SUA-CdS a 6 anni di distanza del precedente intervento, come rilevato nel corso dell'*audit* con il PQA di Ateneo svoltosi il 18.09.2020. Contestualmente alla modifica dell'ordinamento didattico, il CdS ha accolto la sollecitazione pluriennale del Comitato d'Indirizzo Unificato a un potenziamento dell'offerta formativa aperto alle nuove tecnologie, nonché il suggerimento della UO Progettazione Didattica di studiare la praticabilità di un nuovo *curriculum* informatico-umanistico da affiancare ai tre esistenti (denominati Classico e archeologico, Moderno e Storico). Tale operazione è parsa tanto più opportuna in quanto l'offerta formativa universitaria regionale presentava due LM-43 ma nulla del genere nelle LT, in ispecie nelle L-10; ulteriori stimoli sono derivati dall'istituzione all'interno del Dipartimento, nel 2021, del *Laboratorio di Informatica Umanistica e Cultura Digitale* (https://dhlab.unipr.it/) e dal finanziamento di ben tre progetti PRIN di spiccata impronta digitale – tutti elementi che concorrono a formare un ambiente particolarmente favorevole al connubio tra ricerca e didattica. La razionalizzazione dei piani degli studi è proseguita con aggiustamenti quali lo spostamento dell'esame di Geografia al primo anno del *curriculum* moderno in luogo dell'esame di Filologia romanza, per favorire la fluidificazione delle carriere in ingresso.

| | |
|---|---|
| **Azione Correttiva n. 1** | «Avviamento di un processo di riflessione e razionalizzazione dell'offerta formativa» (RRC 2018 1C, obiettivo n°4). |
| **Azioni intraprese** | Modifica dell'ordinamento didattico e Istituzione del *curriculum* umanistico-digitale a partire dall'a.a. 2022/23. |
| **Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva** | Un anno è ovviamente un periodo di tempo breve per poter valutare l'impatto su un CdS di un nuovo *curriculum*. Tuttavia, esaminando i dati ricavabili da u-gov sulla compilazione dei piani di studio e la scelta delle materie d'esame, possiamo dedurre che nell'a.a. 2022/23 la percentuale di iscritti al primo anno di Lettere che hanno scelto il *curriculum* digitale è stata dell'8,5% (https://unipr.bi.u-gov.it/pentaho/api/repos/%3AReport Didattica%3AReport Carriere Studenti%3AS05-Esami%3ADIP_DUSIC%3Asostenibili_sostenuti_DUSIC.prpt/viewer, consultato il 13.12.2023); nell'a.a. in corso, ad iscrizioni non definitivamente chiuse, la percentuale scende al 5,6% (https://unipr.bi.u-gov.it/pentaho/api/repos/%3AReport Didattica%3AReport Carriere Studenti%3AS05-Esami%3ADIP_DUSIC%3Asostenibili_sostenuti_DUSIC.prpt/viewer, consultato il 13.12.2023). Si tratta di dati ancora difficilmente interpretabili, considerando che all'interno del CdS il peso del *curriculum* moderno è tradizionalmente di gran lunga superiore agli altri due *curricula* di più antica istituzione: a giudizio del GdR emerge l'esigenza di una maggior caratterizzazione del *curriculum* umanistico-digitale in senso informatico. Per quanto riguarda, più in generale, la razionalizzazione dell'offerta formativa, la crescita dell'indicatore Ic00a (il numero degli immatricolati è passato dai 115 del 2018 ai 145 del 2022) e il miglioramento degli indicatori Ic00g (il numero dei laureati entro la durata normale del corso è praticamente raddoppiato dal 2018 al 2022) e Ic00h (il numero dei laureati passa dai 33 del 2018 ai 42 del 2022) confermano la bontà della strada intrapresa. |

| | |
|---|---|
| **Azione Correttiva n. 2** | «Potenziamento delle competenze informatiche» (RRC 2018 1C, obiettivo n°3). |
| **Azioni intraprese** | Istituzione del *curriculum* umanistico-digitale a partire dall'a.a. 2022/23. Avvio di iniziative di tirocinio interno in connessione con il nuovo *Laboratorio di Informatica Umanistica e Cultura Digitale* (https://dhlab.unipr.it/) istituito nel 2021. |
| **Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva** | Le azioni appena intraprese sono da valutare sul lungo periodo: Il GdR ritiene ragionevole una verifica fra tre anni. |

| | |
|---|---|
| **Azione Correttiva n. 3** | «Mappatura di enti e aziende interessate al profilo del laureato del CdS» (RRC 2018 1C, obiettivo n°1). |
| **Azioni intraprese** | Raccolta dati. |
| **Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva** | Al netto delle difficoltà create dalla pandemia COVID19, l'informatizzazione delle procedure legate ai tirocini rende molto più agevole la raccolta e l'analisi dei dati. Il GdR ritiene che tra due anni potrà disporre di un campione sufficientemente significativo per predisporre un'anagrafe degli enti e delle aziende interessate. |

| | |
|---|---|
| **Azione Correttiva n. 4** | «Coinvolgimento di enti e di organizzazioni private per l'organizzazione dei tirocini» (RRC 2018 1C, obiettivo n°2). |
| **Azioni intraprese** | Nessuna. |
| **Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva** | All'interno del GdR è in corso una riflessione profonda sul senso e lo svolgimento dei tirocini considerata la natura non professionalizzante del CdS. |

**D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**

**Punti di forza:** L'efficacia dei processi di assicurazione della Qualità nelle fasi di progettazione del Corso è stata finora garantita dalle consultazioni che sistematicamente il CdS in Lettere ha promosso con le parti sociali e con gli organi di AQ (CPDS; NdV; PQD). Tra l'altro, a partire dal 2018, tali consultazioni sono state ulteriormente incentivate e formalizzate mediante l'istituzione del Comitato d'Indirizzo Unificato dei CdS in Lettere (L-10) e Lettere classiche e moderne (LM 14-15), che riunisce i presidenti dei rispettivi CdS e il delegato per l'Orientamento in uscita con docenti di università estere, esponenti delle istituzioni culturali del territorio, insegnanti delle scuole superiori, laureati nei due CdS occupati in enti e aziende. Le modifiche introdotte nell'assetto del CdS tra gli a.a. 2020-2021 e 2022-2023 hanno tenuto debito conto di tali sollecitazioni: in particolare, l'arricchimento dell'offerta rappresentato dall'istituzione di un nuovo indirizzo di studi di ambito informatico-umanistico risponde precisamente a una richiesta proveniente dalle parti costitutive del CIU. Al di là delle modifiche puntuali, comunque, si può senza dubbio affermare che l'impianto e la progettazione interna del CdS nel suo complesso disegni un'offerta formativa del tutto rispondente alle esigenze e alle potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento, sia sotto il profilo culturale, sia sotto quello più propriamente professionalizzante nel macro-settore umanistico, che naturalmente contempla anche l'acquisizione di competenze eventualmente spendibili in cicli di studio successivi, a partire dalle lauree magistrali e compresi i dottorati di ricerca. Poiché inoltre l'architettura del CdS, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi e dei singoli insegnamenti che lo compongono, è stata non solo concepita ma anche comunicata agli studenti in maniera chiara ed efficace (con costante accessibilità alle informazioni relative) è possibile concludere che il CdS ha finora dato corpo a una proposta didattica centrata, solida ed efficace, distinguendosi per ricchezza e complessità e mirando costantemente alla ridefinizione continua dell'offerta e degli obiettivi di apprendimento, nonché nella promozione dei contatti con il mondo del lavoro.

**Aree di miglioramento:** Se in relazione al punto d'attenzione 1.1, ovvero alla progettazione didattica e alla consultazione delle parti sociali, si ritiene opportuno un ulteriore incremento del confronto con i portatori di interesse, che potrebbe tradursi nell'ampliamento del CIU e con la sollecitazione di una partecipazione più assidua da parte degli studenti del CdS, i punti 1.2 ("Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita") e 1.4 ("Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento") non fanno emergere particolari criticità. In merito a un particolare aspetto del punto 1.3, invece, ovvero punto 1.3.4 ("Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di *e-tivity*, con *feedback* e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor"), il GdR riterrebbe utile in futuro provvedere all'istituzione di una mappatura sistematica degli insegnamenti *blended*, di cui sarà necessario valutare nei prossimi anni coerenza e ricadute in termini di apprendimento, onde provvedere a un'eventuale ridefinizione, o almeno a un aggiornamento della relativa proposta didattica. Infine, sarà necessario ritoccare alcune funzionalità della piattaforma per la didattica a distanza Elly, per migliorarne la fruibilità da parte degli studenti.

| **D.CDS.1.1** | **Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate** | |
|---|---|---|
| D.CDS.1.1 | Progettazione del CdS e consultazione | D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i |

| | |
|---|---|
| iniziale delle parti interessate | Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.<br>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.<br>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2]. |

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda Unica di Ateneo del Corso di Studi (SUA-CdS)
  Breve Descrizione: Contiene tutte le informazioni essenziali sul percorso formativo, sulla sua progettazione e su ruoli e responsabilità nella gestione della qualità all'interno del CdS.Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A1a; A1b
  Upload/Link del documento: https://libreria-ava.unipr.it/upload/170515711365a2a1f9eb2e51.17738964.pdf

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)
  Breve Descrizione: Contiene gli indicatori forniti dall'ANVUR sulle carriere degli studenti, sull'attrattività e il grado di internazionalizzazione del CdS, sulla quantità e la qualificazione del corpo docente, sull'occupabilità e la soddisfazione dei laureati.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
  Upload / Link del documento: https://libreria-ava.unipr.it/upload/170515772965a2a4611aaf12.31925686.pdf

- Titolo: Regolamento didattico del CdS (RD)
  Breve Descrizione: Contiene tutte le norme che disciplinano il funzionamento del CdS, nonché il Piano degli studi.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
  Upload / Link del documento: https://corsi.unipr.it/sites/default/files/2023-06/Regolamento%20didattico%20e%20piano%20degli%20studi%202023%2024.pdf

- Titolo: Verbali del CCS
  Breve Descrizione: Contengono tutte le decisioni adottate dall'organo deliberante del CdS.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale CdS n. 1/22 §3
  Upload / Link del documento: https://libreria-ava.unipr.it/upload/170515356565a2941d777a51.45671766.pdf

- Titolo: RRC 2018
  Breve Descrizione: Rapporto di Riesame Ciclico predisposto dal Cds nel 2018 secondo il modello AVA2.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
  Upload / Link del documento: https://libreria-ava.unipr.it/upload/15446023115c10c2c747d489.75345315.pdf

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Relazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)
  Breve Descrizione:
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pp. 62-68.
  Upload / Link del documento: https://libreria-ava.unipr.it/upload/167144525463a03b063d0321.42026666.pdf

- Titolo: Verbali del Comitato d'Indirizzo Unificato
  Breve Descrizione: Registrano le consultazioni con le parti sociali tenute fra il 2019 e il 2023.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale 1/22
  Upload / Link del documento: https://libreria-ava.unipr.it/upload/170515395965a295a76b8233.76077150.pdf

- Titolo: Rapporti Almalaurea
  Breve Descrizione: Rapporti annuali sull'opinione dei laureati e la loro condizione occupazionale.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): XXV indagine sulla condizione occupazionale dei laureati
  Upload / Link del documento: https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/condizione-occupazionale-laureati

- Titolo: Questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)
  Breve Descrizione: Questionari sull'opinione e il livello di soddisfazione degli studenti del CdS.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):Upload / Link del documento: https://controllogestione.unipr.it/cms/opinione-studenti/risultati-rilevazioni-pentaho/

***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1***

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

   Il GdR ritiene che le premesse culturali e le esigenze formative alla base del CdS siano perfettamente valide e attuali. L'ordinamento didattico risulta adeguato alle esigenze formative in vista della prosecuzione degli studi (cfr. *infra*, §2) e pone solide basi per un'adeguata formazione *post lauream.*

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

   Il GdR ritiene che l'offerta didattica del CdS, articolata nei quattro *curricula* classico-archeologico, moderno, storico e umanistico-digitale, sia rispondente alle caratteristiche e alle richieste sia della LM di riferimento dell'Università di Parma (LM 14-15 in *Lettere Classiche e Moderne*), sia di altre LM dell'Università di Parma (in ispecie per la classe LM 19 *Giornalismo, cultura editoriale, comunicazione ambientale e multimediale* e per la classe LM 39 *Language sciences for cultural studies and special needs*), sia di altre LM di altri atenei italiani, in particolare per quanto riguarda le classi di laurea LM 2 (Archeologia), LM 5 (Archivistica e biblioteconomia), LM 43 (Metodologie informatiche per le discipline umanistiche), LM 84 (Scienze storiche). Meno rilevanti per il CdS sono le prospettive occupazionali immediate dei laureati (cfr. *infra*, §4).

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

   Fin dalla sua istituzione il CdS ha mantenuto regolari contatti con esponenti delle parti sociali. A partire dal 2018, le consultazioni sono state formalizzate attraverso l'istituzione del Comitato d'Indirizzo Unificato dei CdS in Lettere (L-10) e Lettere classiche e moderne (LM 14-15), che riunisce con cadenza annuale i presidenti dei rispettivi CdS e il delegato per l'Orientamento in uscita con docenti di università estere, esponenti delle istituzioni culturali del territorio, insegnanti delle scuole superiori, laureati nei due CdS occupati in enti e aziende anche non immediatamente associate a una formazione di tipo umanistico e letterario.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

   Per gli iscritti a un CdS in Lettere le prospettive occupazionali immediate hanno un'incidenza minore rispetto ad altri CdS più marcatamente professionalizzanti, come provano i dati del XXV rapporto AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati (https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/condizione-occupazionale-laureati), dai quali si evince che in Italia l'86% dei laureati nelle classi L 10 e L 5 prosegue gli studi iscrivendosi a una laurea di II livello (a Parma la percentuale è dell'85,3%). Nondimeno, il CdS ha sempre tenuto

ben presenti gli elementi emersi dalle consultazioni con le parti sociali: nel quinquennio trascorso, il frutto principale delle riflessioni che sono state stimolate dagli incontri è l'istituzione del *curriculum* umanistico-digitale, utile alla prosecuzione degli studi nelle LM di riferimento tradizionali e nella LM 43, ma anche spendibile in chiave professionalizzante.

**Criticità/Aree di miglioramento**

È opinione del GdR che si possa e si debba incrementare il confronto con le parti sociali e i portatori di interesse rinnovando e ampliando la composizione del Comitato d'Indirizzo Unificato (CIU), con una maggiore attenzione alle istituzioni culturali delle province contermini, con la sollecitazione di una partecipazione più assidua da parte degli studenti del CdS e con un rafforzamento della componente docente delle scuole secondarie di primo e di secondo grado, considerato che lo sbocco occupazionale tradizionale di un percorso formativo intrapreso con l'iscrizione a un CdS in Lettere è pur sempre l'insegnamento nelle scuole secondarie.

## D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

| | | |
|---|---|---|
| D.CDS.1.2 | Definizione del carattere del Cd S, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita | D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.<br>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.<br>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2]. |

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**
**Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda Unica di Ateneo del Corso di Studi (SUA-CdS)
  Breve Descrizione: Contiene tutte le informazioni essenziali sul percorso formativo, sulla sua progettazione e su ruoli e responsabilità nella gestione della qualità all'interno del CdS. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A2a-b; A4.a; A4.b.1Upload / Link del documento: Upload / Link del documento: https://libreria-ava.unipr.it/upload/170515711365a2a1f9eb2e51.17738964.pdf

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Portale di Ateneo
  Breve Descrizione: Scheda del CdS nel portale web di AteneoRiferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
  Upload / Link del documento: https://corsi.unipr.it/it/scheda/cdl-lett

- Titolo: Pagina web del CdS
  Breve Descrizione: Contiene tutte le informazioni utili sul funzionamento del CdS e sull'offerta formativa
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
  Upload / Link del documento: https://corsi.unipr.it/it/cdl-lett

***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2***

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

   Gli obiettivi formativi del Cds sono chiaramente indicati nella Scheda SUA-CdS (quadro A4.a), così come i profili professionali e gli sbocchi occupazionali (quadro A2.a); in occasione della riapertura del RAD sono state sottoposte a revisione le codifiche ISTAT relative alle professioni cui il CdS prepara (quadro A2.b). Indicazioni più sintetiche si trovano sul sito web di Ateneo (https://corsi.unipr.it/it/scheda/cdl-lett) e sulla pagina web del CdS (https://corsi.unipr.it/it/cdl-lett), che come tutto il portale di Ateneo ha recentemente subito una significativa ristrutturazione ed è oggetto di attenzione costante da parte del PCdS e del delegato al sito web del corso. Un importante momento di illustrazione dei contenuti e degli obiettivi del CdS alla platea dei potenziali iscritti è costituito dalle giornate di *Open Day*, generalmente tenute nel corso della primavera: le presentazioni del CdS svolte in quei giorni sono pubblicate sul sito web di ateneo per assicurarne la più ampia diffusione possibile (https://corsi.unipr.it/it/scheda/cdl-lett).

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

   Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono descritti in maniera chiara e dettagliata nel quadro A4.a della schieda SUA-CdS, e sono articolati nelle seguenti aree di apprendimento: 1) linguistica generale e linguistica e filologia italiana e romanza 2) letteratura italiana e letterature moderne 3) lingue, letterature e civiltà del mondo classico 4) storia, geografia e filosofia 5) archeologia e discipline artistiche e musicologiche. Per ciascuna area sono chiaramente esplicitate, assieme agli insegnamenti pertinenti, le conoscenze e le capacità di comprensione che gli studenti possono acquisire e in che modo possono applicarle (quadro A4.b.1).

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Non sono emerse particolari criticità: la recente riapertura del RAD ha consentito di aggiornare e precisare gli obiettivi formativi del Corso e la loro relazione con i profili in uscita e gli sbocchi professionali in una maniera che al GdR pare tuttora soddisfacente.*

**D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi**

| | | |
|---|---|---|
| D.CDS.1.3 | Offerta formativa e percorsi | D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.<br>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.<br>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".<br>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.<br>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/ aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.<br>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2]. |

- Titolo: Verbali del CCS
  Breve Descrizione: Contengono tutte le decisioni adottate dall'organo deliberante del CdS.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): verbale CCS n. 3/23 §2c
  Upload / Link del documento: https://libreria-ava.unipr.it/upload/170515662965a2a015c8c997.33854282.pdf

- Titolo: Verbali del CCS
  Breve Descrizione: Contengono tutte le decisioni adottate dall'organo deliberante del CdS.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): verbale CCS n. 2/23 §7
  Upload / Link del documento: https://libreria-ava.unipr.it/upload/170515645965a29f6b82fcd7.05199728.pdf

- Titolo: Verbali del CCS
  Breve Descrizione: Contengono tutte le decisioni adottate dall'organo deliberante del CdS.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): verbale CCS n. 5/22 §2h
  Upload / Link del documento: https://libreria-ava.unipr.it/upload/170515433565a2971fb91127.44084165.pdf

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)
  Breve Descrizione: Questionari sull'opinione e il livello di soddisfazione degli studenti del CdS.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
  Upload / Link del documento: https://controllogestione.unipr.it/cms/opinione-studenti/risultati-rilevazioni-pentaho/

- Titolo: Pagina web del CdS
  Breve Descrizione:
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
  Upload / Link del documento: https://corsi.unipr.it/it/cdl-lett

- Titolo: Pagina web del CdS
  Breve Descrizione: Corsi blended
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
  Upload / Link del documento: https://corsi.unipr.it/it/node/11431

- Titolo: Piattaforma informatica Elly per l'insegnamento a distanza
  Breve Descrizione:
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
  Upload / Link del documento: https://elly2023.dusic.unipr.it

***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3***

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

   L'offerta e i percorsi formativi (*curricula*) vengono descritti in modo chiaro in occasione delle presentazioni del CdS, sia nelle singole iniziative per l'orientamento sia in occasione dell'*Open Day*; la pagina web del CdS e la scheda del CdS presente sul portale corsi dell'Ateneo sono i principali strumenti permanenti di comunicazione delle caratteristiche dell'offerta formativa e degli sbocchi professionali e formativi del CdS (cfr. *supra*, §. D.CdS.1.2). L'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali da parte degli studenti è incoraggiata e garantita attraverso i 12 cfu accumulabili con gli esami a libera scelta dello studente, che offrono la possibilità di scegliere qualsiasi insegnamento erogato presso un corso di laurea triennale dell'Ateneo, purché esso sia coerente con gli obiettivi formativi del CdS; inoltre, è garantita e pubblicizzata dal CdS la possibilità di fruire degli insegnamenti a valenza trasversale validi per tutto l'Ateneo (cfr. il verbale CCS n. 3/23 §2c), alcuni dei quali incardinati nel CdS (cfr. il verbale CCS n. 2/23 §7).

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

   La struttura del CdS e l'articolazione dell'offerta formativa sono chiaramente descritte nella pagina web del CdS (https://corsi.unipr.it/it/cdl-lett), consultando il quale è immediatamente deducibile il rapporto ore/CFU di ciascun insegnamento relativamente alla didattica erogativa (1CFU = 5 ore); per quanto riguarda la didattica interattiva e l'attività in autoapprendimento, si rinvia al quesito seguente.

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

   A partire dall'a.a. 2016/17 alcuni insegnamenti del CdS sono erogati anche in modalità mista o *blended*, che prevede l'integrazione fra modalità di didattica in presenza e a distanza e – tramite un'apposita piattaforma per l'*e-learning*, consente la gestione di attività didattiche sia in sincrono con le lezioni in presenza sia in modalità differita. Tali attività si articolano in lezioni multimediali realizzate con strumenti avanzati di didattica a distanza, con la possibilità di attività di lavoro interattivo da realizzare con gli studenti (autovalutazioni e test di autoapprendimento); sistemi di comunicazione interattiva fra gli studenti e fra docenti e studenti; orari di ricevimento studenti in modalità *online*. È messo a disposizione degli studenti un servizio di tutoraggio tecnologico e disciplinare; gli esami di profitto sono svolti in presenza. Attualmente, gli insegnamenti disponibili in modalità *blended* sono Filologia italiana (6 cfu), Filologia Romanza (12 cfu), Geografia (12 cfu), Letteratura greca (12 cfu), Letteratura italiana (12 cfu), Letteratura italiana contemporanea modulo A (6 cfu), Storia greca (12 cfu) (https://corsi.unipr.it/it/node/11431).

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

   Il CdS in Lettere non prevede modalità per la realizzazione, l'adattamento, l'aggiornamento e la conservazione dei materiali didattici, e lascia a ciascun docente piena libertà di organizzare il materiale e le forme della didattica e della verifica dell'apprendimento. I docenti sono invitati a mettere a disposizione degli studenti frequentanti e non materiali didattici audio-video, e in generale ogni altro materiale didattico e/o integrativo che il docente ritenga utile alla comprensione delle tematiche affrontate dall'insegnamento e al superamento della prova d'esame (verbale CCS n. 5/22 §2h). Il materiale didattico resta a disposizione degli studenti sulla

piattaforma ELLY per l'insegnamento a distanza, e dopo la fine dell'a.a. viene conservato come archivio: (https://elly2023.dusic.unipr.it).

**Criticità/Aree di miglioramento**

Il caricamento dei materiali didattici sulla piattaforma ELLY andrebbe anticipato rispetto all'inizio delle lezioni; a giudicare dai questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti, la soddisfazione relativamente alla qualità del materiale didattico è più alta della media di Dipartimento tra i frequentanti (93,9% contro 91,3%) e tra i non frequentanti (90,1% contro 89%), ma i suggerimenti allegati ai questionari insistono molto su questo aspetto. A causa del gran numero di insegnamenti erogati in mutuazione o avvalenza, sembra inoltre opportuno intervenire prima dell'inizio delle lezioni con accorpamenti sistematici delle relative pagine ELLY.
A qualche anno di distanza dall'introduzione della modalità mista sembra opportuno avviare una ricognizione dell'incidenza degli insegnamenti *blended* a partire da dati quantitativi, per verificare ad es. quanti studenti nell'ultimo quinquennio si sono avvalsi di tali insegnamenti e con quali risultati, in modo da affrontare in maniera più consapevole e pragmatica l'urgente questione dell'innovazione didattica.

## D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

| | | |
|---|---|---|
| D.CDS.1.4 | Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento | D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.<br>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.<br>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti. |

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda Unica di Ateneo del Corso di Studi (SUA-CdS)
  Breve Descrizione: Contiene tutte le informazioni essenziali sul percorso formativo, sulla sua progettazione e su ruoli e responsabilità nella gestione della qualità all'interno del CdS.Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A4.a
  Upload / Link del documento: https://libreria-ava.unipr.it/upload/170515711365a2a1f9eb2e51.17738964.pdf

- Titolo: Regolamento didattico del CdS (RD)
  Breve Descrizione: Contiene tutte le norme che disciplinano il funzionamento del CdS, nonché il Piano degli studi.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): §§ 4 e 5
  Upload / Link del documento: Upload / Link del documento: https://corsi.unipr.it/sites/default/files/2023-06/Regolamento%20didattico%20e%20piano%20degli%20studi%202023%2024.pdf

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)
  Breve Descrizione: Questionari sull'opinione e il livello di soddisfazione degli studenti del CdS.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
  Upload / Link del documento: https://controllogestione.unipr.it/cms/opinione-studenti/risultati-rilevazioni-pentaho/

- Titolo: Pagina web del CdS
  Breve Descrizione:
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
  Upload / Link del documento: https://corsi.unipr.it/it/cdl-lett

***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4***

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

   Le schede degli insegnamenti ovvero i *syllabi* (https://corsi.unipr.it/it/cdl-lett/insegnamenti-e-piano-degli-studi) ne illustrano in modo chiaro i contenuti e i programmi, in piena coerenza con gli obiettivi formativi del CdS, a loro volta chiaramente esposti sul sito d'ateneo (https://corsi.unipr.it/it/cdl-lett/obiettivi-formativi) oltre che nella Scheda SUA-CdS (quadro A4.a). Le schede dei pochi insegnamenti integrati presenti nel piano degli studi ne illustrano la struttura in modo chiaro, come questo esempio illustra efficacemente: https://corsi.unipr.it/it/ugov/degreecourse/262513. La bontà del lavoro svolto negli ultimi anni dal GdR e dal RAQ per sollecitare una compilazione leggibile ed esaustiva dei *syllabi* è testimoniata dagli OPIS relativi al 2022/23 (https://controllogestione.unipr.it/cms/opinione-studenti/risultati-rilevazioni-pentaho/), nei quali il quesito *«L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?»* fa registrare il 96,4% di risposte positive, dato superiore a quelli di Dipartimento (95,5%) e di Ateneo (95,1%).

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

La compilazione dei *syllabi* e il conseguente riversamento dei dati sul sito web del CdS avviene di norma entro l'apertura delle iscrizioni, a metà luglio.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

   Il CdS definisce e illustra in maniera chiara nel proprio RD (https://corsi.unipr.it/sites/default/files/2023-06/Regolamento%20didattico%20e%20piano%20degli%20studi%202023%2024.pdf) lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali (§4); la prova finale, nelle sue caratteristiche e nelle modalità di svolgimento, è descritta ivi al §5.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

   Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate e contemplano esami orali, relazioni scritte, prove scritte in itinere, esami parziali. Ciascun docente definisce in autonomia le modalità di verifica relative ai propri insegnamenti (fatta salva la coerenza con i descrittori di Dublino), dichiarandole e spiegandole nel *syllabus* dell'insegnamento. I *syllabi* sono regolarmente monitorati dal RAQ, che eventualmente segnala al docente l'opportunità di chiarimenti e modifiche.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

   Le modalità di verifica sono descritte nelle schede dei singoli insegnamenti e vengono comunicate agli studenti all'inizio delle lezioni. Gli OPIS 2022/23 mostrano che la soddisfazione degli studenti rispetto al quesito *«Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?»*, per quanto decisamente alta (89,3% di risposte positive) è leggermente inferiore alla media del Dipartimento (89,9%) e a quella di Ateneo (90,9%), il che mostra come esistano margini di miglioramento: in particolare, si rileva una tendenza al peggioramento lieve ma costante rispetto agli aa.aa. 2021/22 (89,9%) e 2020/21 (91,8%) che occorre correggere.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Non si riscontrano particolari criticità se non nella chiarezza della definizione delle modalità di esame da parte di alcuni insegnamenti.

### D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

| | | |
|---|---|---|
| D.CDS.1.5 | Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS | D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.<br>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti. |

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: Verbali del CCS
  Breve Descrizione: Contengono tutte le decisioni adottate dall'organo deliberante del CdS.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): verbale CCS n. 3/23 §6
  Upload / Link del documento: https://libreria-ava.unipr.it/upload/170515662965a2a015c8c997.33854282.pdf

- Titolo: Verbali del CCS
  Breve Descrizione: Contengono tutte le decisioni adottate dall'organo deliberante del CdS.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): verbale CCS n. 1/23 §5
  Upload / Link del documento: https://libreria-ava.unipr.it/upload/170515631965a29edfc772a3.19616596.pdf

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Relazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)
  Breve Descrizione:
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pp. 62-68.
  Upload / Link del documento: https://libreria-ava.unipr.it/upload/167144525463a03b063d0321.42026666.pdf

***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5***
*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Il CdS organizza gli orari delle lezioni in maniera da evitare, per quanto possibile, sovrapposizioni tra insegnamenti e per far sì che ciascun insegnamento disponga di aule di capienza proporzionale al numero degli studenti regolarmente frequentanti. La frequenza viene esplicitamente incoraggiata in occasione delle iniziative di *Open Day* e *Info Day*, nel corso della *Lezione Zero* all'inizio dell'anno accademico e, in ogni caso, da ciascun docente all'inizio delle lezioni. Gli insegnamenti sono distribuiti nella maniera più equilibrata possibile fra i due semestri e (all'interno di ciascun semestre) nei semi-semestri. Non sono mai pervenute segnalazioni di disagio da parte della CPDS sull'organizzazione del calendario didattico, e solo occasionalmente si sono verificati problemi legati all'inadeguatezza delle aule. L'organizzazione dello studio da parte degli studenti è facilitata dalla disponibilità nel corso dell'anno accademico di ben otto appelli d'esame, ai quali può essere aggiunto un ulteriore appello straordinario a metà del primo semestre. Eventuali variazioni degli orari delle lezioni sono tempestivamente comunicate agli studenti attraverso l'app *UniPR Mobile* (https://www.unipr.it/unipr-mobile-lapp-ufficiale-delluniversita-di-parma).

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Il monitoraggio del percorso e degli obiettivi formativi viene svolto con regolarità dal GdR nelle riunioni periodiche dedicate all'analisi degli indicatori e alla predisposizione dei quadri SUA-CdS e della Scheda SMA da discutere in CCS. Il PCdS riceve dai tutor di CdS una relazione dettagliata a conclusione del loro incarico e si riunisce almeno una volta all'anno con i rappresentanti degli studenti (con i quali si confronta anche singolarmente) e con i rappresentanti del CdS nella CPDS in vista della redazione della relazione annuale da parte della CPDS stessa. Gli incontri di pianificazione e modifica dell'offerta formativa coincidono con i CCS dedicati ogni anno alla discussione del Documento di riqualificazione didattica (cfr. ad es. il verbale di CCS n. 3/23 §6) e alla riapertura o meno dell'ordinamento didattico (cfr. ad es. il verbale di CCS n. 1/23 §5). L'organizzazione delle verifiche è lasciata alla valutazione dei singoli docenti per gli insegnamenti di loro competenza.

**Criticità/Aree di miglioramento**

È opinione del GdR che l'organizzazione degli orari delle lezioni e la loro distribuzione all'interno dei semestri presenti margini di miglioramento: occorre infatti contemperare le esigenze individuali (quando oggettive e documentabili) dei singoli docenti con l'equilibrio necessario a garantire agli studenti la possibilità di organizzare la frequenza e lo studio nella maniera migliore, integrando l'attuale sistema, basato sulla proposta individuale di *desiderata* al PTA incaricato della composizione dell'orario e sul controllo demandato in esclusiva al PCdS, con modalità che prevedano una concertazione più ampia fra i docenti del CdS, fermo restando il ruolo arbitrale del PCdS.

**D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.*

| **Obiettivo n. 1** | **D.CDS.1/n.1/RC-2023: *Ristrutturazione del Comitato d'Indirizzo Unificato*** |
|---|---|
| **Problema da risolvere**<br>**Area di miglioramento** | *Le riunioni del Comitato d'Indirizzo Unificato, fondamentali per elaborare le strategie di sviluppo del CdS in connessione con le esigenze manifestate dai portatori d'interesse, andrebbero se possibile aumentate e rese più efficaci anche attraverso una rinnovata attenzione al mondo della Scuola: la Scuola ha infatti subito negli ultimi anni un'evoluzione molto spinta che rischia di provocare uno scollamento fra obiettivi formativi e competenze in ingresso effettivamente possedute dagli iscritti al primo anno; d'altra parte, l'insegnamento nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado resta lo sbocco lavorativo tradizionalmente più comune (benché non immediato) per i laureati del CdS.* |

| | |
|---|---|
| **Azioni da intraprendere** | *Individuazione di nuovi rappresentanti delle parti sociali e ricambio parziale dei membri del CIU, incoraggiamento della partecipazione da parte della componente studentesca e dei laureati del CdS.* |
| **Indicatore/i di riferimento** | *Ic06/06bis/06ter; Ic14, Ic16, Ic18, Ic24, Ic25.* |
| **Responsabilità** | *PCdS e GdR; delegati all'orientamento in ingresso e in uscita.* |
| **Risorse necessarie** | *Non sono necessarie risorse.* |
| **Tempi di esecuzione e scadenze** | *Non meno di tre anni, necessari per valutare l'evoluzione degli indicatori in una coorte.* |

| | |
|---|---|
| **Obiettivo n. 2** | **D.CDS.1/n.2/RC-2023: Valutazione dell'efficacia degli insegnamenti erogati in modalità mista** |
| **Problema da risolvere Area di miglioramento** | *Il CdS non dispone, allo stato attuale, di dati relativi alla frequenza degli insegnamenti erogati in modalità* blended *e all'impatto di questa modalità sulla* performance *del CdS.* |
| **Azioni da intraprendere** | *Verifica del numero degli iscritti in modalità* blended *a partire dalla loro istituzione e della loro percentuale all'interno degli iscritti al CdS; verifica della percentuale di iscritti in modalità* blended *che conseguono la laurea in corso; verifica del rapporto tutor/iscritti in modalità* blended*.* |
| **Indicatore/i di riferimento** | *Miglioramento degli indicatori iC14 (tasso di dispersione), iC16bis (CFU conseguiti al primo anno), iC17 (laureati entro un anno oltre la regolare conclusione del CdS); iC25 (soddisfazione complessiva dei laureandi del CdS).* |
| **Responsabilità** | *PCdS; RAQ; MQD.* |
| **Risorse necessarie** | *Non sono necessarie risorse.* |
| **Tempi di esecuzione e scadenze** | *Biennale.* |

| | |
|---|---|
| **Obiettivo n. 3** | **D.CDS.1/n.3/RC-2023: Istituzione di una commissione per la revisione degli orari e l'equilibrata distribuzione degli insegnamenti tra i semestri** |
| **Problema da risolvere Area di miglioramento** | *Nella fissazione degli orari delle lezioni e nella distribuzione degli insegnamenti tra i semestri occorre innanzi tutto garantire agli studenti la possibilità di organizzare la frequenza e lo studio nella maniera più funzionale al completamento del percorso formativo nei tempi previsti: è opinione del GdR che una più ampia concertazione fra i docenti del CdS e la partecipazione degli studenti a questo processo organizzativo potrebbero apportare benefici notevoli.* |
| **Azioni da intraprendere** | *Integrare l'attuale sistema, basato sulla proposta individuale di desiderata al PTA incaricato della composizione dell'orario e sul controllo demandato in esclusiva al PCdS, con l'istituzione di una commissione apposita che preveda la partecipazione di una rappresentanza studentesca.* |
| **Indicatore/i di riferimento** | *Ic02; Ic02bis.* |
| **Responsabilità** | *PCdS; GdR; membri della commissione se istituita.* |
| **Risorse necessarie** | *Docenti e studenti disponibili a formare la commissione.* |
| **Tempi di esecuzione e scadenze** | *Non meno di tre anni, necessari per valutare l'evoluzione degli indicatori in una coorte.* |

## D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **"accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS".** Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

| Punti di attenzione | | Aspetti da considerare |
|---|---|---|
| D.CDS.2.1 | Orientamento e tutorato | D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.<br>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.<br>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.<br>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3]. |
| D.CDS.2.2 | Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze | D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.<br>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.<br>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.<br>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.<br>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3]. |
| D.CDS.2.3 | Metodologie didattiche e percorsi flessibili | D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.<br>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.<br>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.<br>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici |

| | | |
|---|---|---|
| | | dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.<br>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3]. |
| D.CDS.2.4 | Internazionalizzazione della didattica | D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.<br>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.<br>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1]. |
| D.CDS.2.5 | Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento | D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale. |
| D.CDS.2.6 | Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza | D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.<br>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza. |

**D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

Rispetto agli obiettivi principali che erano stati individuati nel RRC 2018, è proseguito il controllo relativo alla standardizzazione e rispondenza dei *syllabi* degli insegnamenti. Il PCdS e il RAQ hanno provveduto a controllare la conformità dei programmi, pur con la flessibilità richiesta dalla molteplicità degli approcci disciplinari (gli insegnamenti riguardano due Aree scientifico-didattiche, 10 e 11, e numerosi SSD). Il controllo della rispondenza presenta comunque ancora margini di miglioramento, come risulta dal quesito 9 (congruenza fra indicazioni sul sito web del CdS e le lezioni effettivamente svolte) del questionario OPIS. Sarà perciò cura del RAQ e del PdCS richiamare ulteriormente i docenti sulla corretta compilazione del quadro e l'attinenza allo stesso del programma effettivamente svolto. Sono state anche ulteriormente incrementate, negli incontri iniziali con gli studenti e da parte dei singoli docenti del CdS, le sollecitazioni agli studenti a segnalare attraverso Rappresentanti, RAQ e PdCS difficoltà o difformità rispetto ai programmi dichiarati e alle modalità di esame e a darne maggior dettaglio nelle schede di rilevazione delle opinioni studenti (ad es. con i suggerimenti). Queste azioni sono mirate ad affrontare uno dei problemi maggiori del CdS, ossia quello relativo alla lentezza della carriera degli studenti, nonché ai dati relativamente alti di abbandoni specie al primo anno di corso, oggetto di interventi specifici negli ultimi anni. Nel dettaglio: 1) Dall'a.a. 2019/20 all'esame di *Fondamenti di analisi del testo* (TAF B, 6 CFU, obbligatorio per i *curricula* moderno e storico), propedeutico a uno studio della letteratura a livello

universitario, sono stati affiancati altri due corsi di base: *Fondamenti di metrica e stilistica* e *Lettura e tradizione dei classici* italiani, pensati per fornire competenze linguistiche e metriche essenziali per affrontare testi della letteratura medievale e moderna, anche come appoggio alla preparazione dell'esame di Letteratura italiana. 2) Le azioni promosse dal CdS hanno inoltre in particolare insistito sul supporto del percorso in itinere, con seminari di rafforzamento linguistico e di competenze primarie o mirate alla preparazione della tesi che si sono affiancati ai corsi di supporto (per italiano, latino e greco) del progetto IDEA (http://dusic.unipr.it/it/didattica/progetto-idea). 3) Nell'a.a. 2022/23 sono inoltre stati nominati tutor di supporto per alcuni insegnamenti specifici del primo anno (*Analisi del testo letterario e produzione scritta*; *Fondamenti di metrica e stilistica*; *Lingua latina*; *Letteratura latina*), in modo da offrire un supporto immediato alle matricole. I risultati dell'a.a. 2022/23 hanno mostrato la validità e il gradimento di questa modalità da parte degli studenti, che tuttavia devono essere ulteriormente incoraggiati ad approfittare di queste figure (disponibili, peraltro, anche per suggerimenti su altri insegnamenti) attraverso una maggior pubblicità da parte dei docenti del CdS. 4) L'istituzione del curriculum umanistico-digitale a partire dall'a.a. 2022/23, attivato proprio in base alle considerazioni svolte nel RRC 2018, ha incominciato a suscitare l'interesse di studenti più motivati, ma necessità da un lato di una maggiore promozione pubblica, dall'altro di un'offerta formativa più caratterizzante e attrattiva, che potrebbe essere attuata attraverso la sinergia con il Laboratorio di Informatica Umanistica e Cultura Digitale del Dipartimento e con altri corsi di studio di Ateneo, ma anche con aziende con cui sono già attivi rapporti di tirocinio. Il GdR è convinto che questo percorso, ancora scelto da un numero relativamente basso di studenti, risulti forse ancora poco chiaro alle matricole, e potrebbe però essere più facilmente compreso negli anni successivi: il che spinge a mantenere un percorso di base comune che consenta facilmente il passaggio da un *curriculum* all'altro, e fornisca, anche per gli studenti del *curriculum* digitale tutti i crediti necessari all'insegnamento, sostituendo invece gli insegnamenti più tipici dei singoli *curricula* o generici con quelli propri dell'ambito umanistico-digitale.

| | |
|---|---|
| **Azione Correttiva n. 1** | «Regolarizzazione della carriera studenti» (RRC 2018, 2C, obiettivo n. 1) |
| **Azioni intraprese** | *Promozione di una maggiore chiarezza nella compilazione dei syllabi, con controllo della congruenza tra le indicazioni ivi presenti e le lezioni effettivamente svolte; utilizzo dei tutor studenti nel monitoraggio delle carriere ove possibile; riapertura del RAD; spostamenti e aggiustamenti all'interno dei piani di studio.* |
| **Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva** | *Le azioni correttive previste sono state effettivamente intraprese con particolare riferimento al miglioramento della qualità e della chiarezza dei syllabi, verificabile attraverso l'alto gradimento del CdS espresso negli OPIS e dalla sostanziale mancanza di criticità rilevate da parte della CPDS. Il consolidamento delle attività affidate ai tutor non è agevole, considerate le oscillazioni nella disponibilità di assegni di tutorato negli ultimi anni; ancora da migliorare il coordinamento fra i docenti all'interno delle singole unità. Sul piano degli indicatori, gli ultimi dati resi disponibili attraverso la scheda SMA indicano che nel 2021 la percentuale degli studenti che proseguono al II anno avendo conseguito almeno 40 CFU è in aumento rispetto al 2018: si passa infatti dal 32,5% al 36,3% (Ic16); nel 2022 sono in aumento rispetto al 2018 i laureati (da 33 a 42, Ic00h) e i laureati entro la durata normale del corso (da 12 a 20, Ic00g). I dati indicano quindi che le azioni intraprese hanno comunque prodotto risultati.* |

| | |
|---|---|
| **Azione Correttiva n. 2** | «Potenziamento dell'internazionalizzazione» (RRC 2018 2-C, obiettivo n. 2) |
| **Azioni intraprese** | *Le azioni progettate dal RRC 2018 prevedevano l'Individuazione nelle singole Unità di percorsi mirati sulla specificità delle discipline, con individuazione di referenti locali.* |
| **Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva** | *Il perseguimento dell'azione correttiva è stato gravemente ostacolato dall'insorgere della pandemia COVID19. Oltre alla pubblicizzazione dei percorsi Erasmus, il CCS ha disposto l'aggiunta di un punto al voto di laurea in caso di conseguimento di un certo numero di CFU all'estero. Sul piano dei dati, l'indicatore Ic10 mostra come la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso passi dall'8,8‰ del 2018 all'0‰ del 2020. L'ultimo dato, relativo al 2021 (2,7‰), fa intravedere una timida ripresa.* |

| | |
|---|---|
| **Azione Correttiva n. 3** | «Attivazione di percorsi honors» (RRC 2018 2C, obiettivo n. 3) |
| **Azioni intraprese** | *Le azioni progettate dal RRC 2018 prevedevano la promozione di attività di tirocinio strettamente connesse con attività di ricerca in essere all'interno del CdS e in sinergia con Enti istituzionali e di ricerca del territorio.* |
| **Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva** | *Fatta salva la promozione dei tirocini interni legati all'attività di ricerca, ora in diversi casi legati all'istituzione del Laboratorio di Informatica Umanistica e Cultura Digitale, la costruzione di percorsi honors non ha avuto seguito a causa dell'urgente necessità di concentrare le risorse disponibili sull'azione di recupero delle carenze manifestate dagli studenti in ingresso.* |

| | |
|---|---|
| **Azione Correttiva n. 4** | «Monitoraggio dell'efficacia del percorso blended» (RRC 2018 2C, obiettivo n. 4) |
| **Azioni intraprese** | *Verifica attraverso questionario della modalità di erogazione blended.* |
| **Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva** | *La verifica tramite questionario è stata messa in atto solo per il 2019: il GdR si propone di riproporla nel ciclo presente (cfr.* supra, *D.CDS.1, obiettivo n.2).* |

| | |
|---|---|
| **Azione Correttiva n. 5** | «Razionalizzazione dei programmi d'esame» (RRC 2018 2C, obiettivo n. 5) |
| **Azioni intraprese** | *Le azioni progettate nel RRC 2018 prevedevano l'istituzione di un incontro regolare su base annuale fra docenti di esami integrati e affini in modo da verificare la presenza di lacune, doppioni, parti comuni da razionalizzare.* |
| **Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva** | *Esistono certamente problemi di sovrapposizioni e lacune: gli incontri su base informale e volontaria che si sono svolti hanno tuttavia un buon riscontro nell'esiguità delle richieste, nei questionari OPIS (https://unipr.bi.u-gov.it/pentaho/Home, report 021, «suggerimenti»), di «eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti», che corrispondono per l'a.a. 2021/22 a una percentuale del 2,6%, in lieve aumento al 3,3% nel 2022/23. Nella percezione degli studenti il problema sembra quindi risolto.* |

### D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

**Punti di forza**: sul versante dell'assicurazione della qualità nell'erogazione dell'offerta, grazie alla recente messa a regime delle iniziative PNRR promosse a livello centrale dall'U.O. Orientamento d'Ateneo, il CdS ha sensibilmente potenziato le attività di orientamento in ingresso, *in itinere* e in uscita, volte a favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti, provvedendo tra l'altro – con riferimento alle carriere degli studenti – a un monitoraggio periodico di cui si tiene conto nell'ambito della pianificazione della attività realizzate annualmente. Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, l'offerta di lezioni aperte, di percorsi PCTO e di attività "Un tutor per te", a cui dal 2022-2023 si affianca il corso di orientamento 15h "Una bussola per il futuro", copre un ventaglio coincidente con i quattro *curricula* in cui il CdS è articolato ed è uno dei più ricchi in Ateneo. Sul piano dell'orientamento in uscita, inoltre, il CdS si giova delle attività di orientamento in ingresso della LM, che costituisce il prolungamento naturale del percorso del CdS, e di attività che fanno da ponte tra i due CdS, tenendo tra l'altro in debita considerazione quanto emerge dall'esperienza dei tirocini formativi. Strettamente connessa alla questione dell'orientamento è poi quella delle conoscenze raccomandate in ingresso al CdS: chiaramente individuate nella Scheda SUA-CdS (quadri A3.a-b) e verificate mediante la somministrazione di un test di ingresso di contenuto precipuamente linguistico, non sempre queste competenze si rivelano sufficientemente acquisite da parte degli studenti neoiscritti. Pertanto, alcune delle attività svolte sul fronte dell'orientamento – specialmente *in itinere* – sono anche finalizzate al consolidamento delle competenze linguistiche da parte dei neoiscritti e costituiscono di fatto il punto di raccordo tra l'esibizione "esterna" di una parte essenziale dell'offerta formativa del CdS e il parallelo rafforzamento delle iniziative interne di supporto alla didattica, comprese quelle – sempre più numerose – indirizzate agli studenti con esigenze specifiche (con un netto aumento delle iniziative congiuntamente attivate dal CdS e dal Centro Accoglienza e Inclusione di Ateneo). Infine, analogamente rafforzati

negli ultimi anni sono stati anche i versanti dell'internazionalizzazione della didattica (con dati ancora in crescita), benché il GdR rilevi, come sempre, una vocazione specifica del CdS al mantenimento di una dimensione nazionale degli studi umanistici di impianto tradizionale, e quello della pianificazione e del monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale, come dimostrano i dati positivi ottenuti dalle rilevazioni degli OPIS.

**Aree di miglioramento**: considerata la loro ricchezza, le attività di orientamento necessitano di un coordinamento più forte e di una visibilità complessiva e puntuale a beneficio della platea degli interessati. Nonostante le competenze minime richieste in ingresso siano chiaramente individuate e pubblicizzate, alla crescita del numero degli immatricolati del CdS degli ultimi anni ha finora fatto riscontro un aggravarsi delle competenze linguistiche, ma anche storiche, geografiche e pertinenti alla sfera della cosiddetta «cultura generale». Oltre alla disponibilità di un numero maggiore di tutor e all'auspicata progettazione di iniziative di orientamento mirate al recupero di iscritti dai licei classici e scientifici delle province contermini, sarebbe opportuno anche un ripensamento complessivo del test non selettivo d'ingresso, ferma restando la centralità dei contenuti disciplinari pertinenti ai settori L-FIL-LET/10 e 12. Occorrerà infine stimolare la mobilità internazionale degli studenti in maniera più mirata, verso Università che possano offrire attività coerenti con il percorso formativo del CdS, e, per quanto riguarda la prova finale, esplorare la possibilità della sostituzione (non necessariamente rivolta all'intero corpo studentesco) dell'elaborato scritto con una prova orale.

### D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

| | | |
|---|---|---|
| D.CDS.2.1 | Orientamento e tutorato | D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.<br>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.<br>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.<br>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3]. |

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda Unica di Ateneo del Corso di Studi (SUA-CdS)
  Breve Descrizione: Contiene tutte le informazioni essenziali sul percorso formativo, sulla sua progettazione e su ruoli e responsabilità nella gestione della qualità all'interno del CdS.Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A3.a-b
  Upload/Link del documento: https://libreria-ava.unipr.it/upload/170515711365a2a1f9eb2e51.17738964.pdf

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)
  Breve Descrizione: Contiene gli indicatori forniti dall'ANVUR sulle carriere degli studenti, sull'attrattività e il grado di internazionalizzazione del CdS, sulla quantità e la qualificazione del corpo docente, sull'occupabilità e la soddisfazione dei laureati.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
  Upload / Link del documento: https://libreria-ava.unipr.it/upload/170515772965a2a4611aaf12.31925686.pdf

- Titolo: RRC 2018
  Breve Descrizione: Rapporto di Riesame Ciclico predisposto dal Cds nel 2018 secondo il modello AVA2.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
  Upload / Link del documento: https://libreria-ava.unipr.it/upload/15446023115c10c2c747d489.75345315.pdf

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)
  Breve Descrizione: Questionari sull'opinione e il livello di soddisfazione degli studenti del CdS.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
  Upload / Link del documento: https://controllogestione.unipr.it/cms/opinione-studenti/risultati-rilevazioni-pentaho/

- Titolo: Pagina web del CdS
  Breve Descrizione:
  Riferimento (capitolo/paragrafo, ecc:
  Upload / Link del documento: https://corsi.unipr.it/it/cdl-lett

- Titolo: Brochure orientamento
  Breve Descrizione: Offerta delle attività di orientamento dell'Ateneo
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
  Upload / Link del documento:
  https://www.unipr.it/sites/default/files/2023- 10/BROCHURE%20ORIENTA%202023-24%20%281%29.pdf

- Titolo: Rapporti Almalaurea
  Breve Descrizione: Rapporti annuali sull'opinione dei laureati e la loro condizione occupazionale.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): XXV indagine sulla condizione occupazionale dei laureati
  Upload / Link del documento: https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/condizione-occupazionale-laureati

***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1***

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*
   Le attività di orientamento sono pienamente in linea con il profilo culturale del CdS, e ne costituiscono un punto di forza. Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, l'offerta complessiva di lezioni aperte, di percorsi PCTO e di attività "Un tutor per te" copre un ventaglio ampio e coincidente con l'offerta dei quattro *curricula* in cui il CdS è articolato, e riflette la varietà dei temi di ricerca che caratterizzano il CdS. A mero titolo di esempio, i «Seminari di Europa», curati dal prof. Pagliara, fanno stabilmente parte dell'offerta didattica di orientamento in ingresso dell'Ateneo; nell'ambito della linguistica la prof.ssa Martinelli ha organizzato seminari e sviluppato un progetto finanziato dal bando ministeriale POT 2023/2025, che comprende un laboratorio di educazione permanente alla scrittura (*Scripta*) nonché un'azione di tutorato affidata a cinque tutor che agiscono nel recupero degli studenti in difficoltà, a disposizione di tutto il corso di Lettere; sono inoltre attivi due PCTO rivolti alle scuole e un seminario di scrittura collettiva. Per l'archeologia si segnala il PCTO "Uno scavo per tutti. Orientamento all'archeologia" a

(Predappio, FC). In relazione alle lingue e letterature classiche, il prof. Massimo Magnani ha realizzato il podcast «*Nostos*» con i Licei "Romagnosi" di Parma, "Gioia" di Piacenza e "Ariosto-Spallanzani" di Reggio Emilia, e ha coordinato a livello interregionale (Emilia-Romagna e Marche) la seconda sperimentazione di certificazione linguistica del greco antico (novembre 2022); la prof.ssa Anika Nicolosi, con il patrocinio della Consulta Universitaria del greco, ha realizzato il progetto «Alla scoperta del Greco». Il nuovo *curriculum* umanistico-digitale si giova della recente costituzione del laboratorio informatico (LIUCD), che ha promosso la realizzazione di alcuni video introduttivi ai temi fondamentali dell'informatica umanistica dell'ambito del finanziamento per l'orientamento previsto del DM 752. Dalla *brochure* prodotta annualmente dalla UO Orientamento, emerge che il CdS si distingue in Ateneo per la ricchezza delle proposte (https://www.unipr.it/sites/default/files/2023-10/BROCHURE%20ORIENTA%202023-24%20%281%29.pdf). Quanto all'orientamento in uscita (che si giova comunque delle attività di orientamento in ingresso della LM, che costituisce il prolungamento naturale del percorso del CdS), è stata progettata, utilizzando i finanziamenti erogati nell'ambito del DM 752, la realizzazione di video brevi di introduzione al CdS che hanno per protagonisti studenti del CdS stesso e della LM in Lettere classiche e moderne. A partire dall'a.a. 2022/23 i finanziamenti PNRR hanno consentito lo sviluppo del progetto *Quindici ore*, che da quest'anno integra le attività di orientamento del CdS. A fronte della varietà e della ricchezza delle iniziative di orientamento del CdS, i potenziali interessati non dispongono di un unico luogo di accesso alle informazioni sulle attività, ciascuna delle quali spesso è illustrata all'interno di pagine web dedicate: per questo motivo il CdS ha predisposto nell'ambito dei progetti POT un sito web dedicato all'orientamento in ingresso e in itinere e ai rapporti con le scuole e i futuri iscritti (https://pot-pls.unipr.it/pot/costituzione-di-un-sito-web-per-lorientamento-del-corso-di-lettere/141/p/), che una volta entrato a regime farà da collettore delle iniziative, migliorandone visibilità e fruibilità.

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

   Le attività di orientamento dedicano un'attenzione specifica alla consapevolezza delle scelte da parte degli studenti: il particolare, il corso di orientamento attivo finanziato nell'ambito del progetto PNRR "Una Bussola per il tuo Futuro" a favore di studenti delle classi terze, quarte e quinte degli istituti secondari superiori, prevede una serie di lezioni online sui problemi specifici legati al delicato momento di transizione scuola-università.

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*
   Il monitoraggio delle carriere fa emergere con chiarezza le difficoltà di una quota relativamente consistente di iscritti al primo e al secondo anno ad affrontare in particolare gli insegnamenti delle aree linguistiche e filologiche, a causa delle insufficienti competenze in entrata. Tra le attività promosse nell'ambito dell'orientamento in ingresso e in itinere il CdS ha pertanto ritenuto corretto privilegiare alcune iniziative che fungano allo stesso tempo da introduzione agli insegnamenti del Corso e come azioni correttive, volte a far sì che gli studenti neoiscritti prendano coscienza di eventuali lacune in campo linguistico e consolidino le proprie competenze in tale settore. Queste attività comprendono in particolare seminari, tirocini interni e PCTO attivati dal Laboratorio per l'italiano scritto progettato e realizzato dalla Prof.ssa Martinelli (https://www.labit.unipr.it/), ma anche le convenzioni attivate con le scuole superiori nell'ambito del progetto CORDA (https://dusic.unipr.it/it/servizi/orientamento/orientamento-ingresso/progetto-corda/progetto-corda-lingua-latina).

4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

   Il CdS persegue attivamente un monitoraggio degli esiti occupazionali attraverso i dati di AlmaLaurea. Dai risultati della XXV indagine (2023) sulla condizione occupazionale a un anno dalla laurea (https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2022&LANG=it&config=occupazione), il dato principale che emerge è la forte presenza di studenti che proseguono gli studi (sezione 2a): per l'anno 2023 la percentuale è dell'85,3%. Tra questi, il 79% continua nello stesso Ateneo di Parma scegliendo la LM che rappresenta il «proseguimento naturale» del percorso triennale: non sorprende quindi che, come mostra la sezione 3 sulla condizione occupazionale, il 76% dei laureati non lavori e non cerchi un lavoro. Il numero degli occupati a un anno dalla laurea è esiguo. Il contesto occupazionale degli studenti e dei giovani laureati in Lettere è fatto di lavori precari, occasionali e spesso senza alcun legame con gli obiettivi formativi del CdS, il che spiega l'alta percentuale di coloro che non utilizzano nel lavoro le competenze acquisite all'Università (50%, sezione 8). L'immagine della realtà che emerge

dall'esperienza quotidiana e dal contatto con gli studenti, che l'indagine AlmaLaurea fatica a mettere a fuoco, è quella di una percentuale non trascurabile di giovani che nel corso del triennio entrano in contesti lavorativi occasionali, temporanei e frammentati, ma anche scollati dal CdS che stanno frequentando: spesso si tratta di lavori per i quali una laurea non è richiesta e anzi, dato il basso livello di responsabilità e retributivo, viene percepita come poco utile. L'orizzonte normale dei laureati del CdS, di conseguenza, è la possibilità di frequentare il corso magistrale. Ne consegue che le attività di orientamento in uscita (così come i tirocini) siano pensate soprattutto tenendo presente la componente di laureati che, avendo in mente di proseguire gli studi, cerca un'occupazione affine ai contenuti del percorso magistrale e orientata all'insegnamento. Per queste ragioni il PCdS e il referente per l'orientamento in uscita Prof. Gemignani lavorano in stretta connessione con il servizio di Ateneo per il *job placement* (https://www.unipr.it/placement), ma anche con gli organi del CdS LM in Lettere classiche e moderne (https://corsi.unipr.it/it/cdlm-lcm/orientamento-ingresso-e-itinere.)

**Criticità/Aree di miglioramento**

Le attività di orientamento sono ricche e articolate, ma necessitano di maggiore coordinamento e di un collettore che conferisca una visibilità complessiva e puntuale ad un tempo delle numerose iniziative svolte, a beneficio della platea degli interessati. Le attività di orientamento sono indubbiamente efficaci sul piano della numerosità, come dimostra la crescita degli immatricolati negli ultimi anni: alla luce delle lacune sempre più spesso manifestate dagli studenti in ingresso, tuttavia, appare essenziale progettare azioni di orientamento maggiormente mirate all'intensificazione dei rapporti con i licei classici e scientifici del territorio e delle province contermini, per raggiungere un maggior numero di studenti dotati delle competenze (soprattutto linguistiche) richieste dal percorso formativo del CdS.

### D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

| | | |
|---|---|---|
| D.CDS.2.2 | Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze | D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.<br>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.<br>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.<br>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.<br>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3]. |

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

- Titolo: Scheda Unica di Ateneo del Corso di Studi (SUA-CdS)
  Breve Descrizione: Contiene tutte le informazioni essenziali sul percorso formativo, sulla sua progettazione e su ruoli e responsabilità nella gestione della qualità all'interno del CdS.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A3.a-b.
  Upload/Link del documento: https://libreria-ava.unipr.it/upload/170515711365a2a1f9eb2e51.17738964.pdf

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)
  Breve Descrizione: Contiene gli indicatori forniti dall'ANVUR sulle carriere degli studenti, sull'attrattività e il grado di internazionalizzazione del CdS, sulla quantità e la qualificazione del corpo docente, sull'occupabilità e la soddisfazione dei laureati.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
  Upload / Link del documento: https://libreria-ava.unipr.it/upload/170515772965a2a4611aaf12.31925686.pdf

- Titolo: Regolamento didattico del CdS (RD)
  Breve Descrizione: Contiene tutte le norme che disciplinano il funzionamento del CdS, nonché il Piano degli studi.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): §2
  Upload / Link del documento: https://corsi.unipr.it/sites/default/files/2023-06/Regolamento%20didattico%20e%20piano%20degli%20studi%202023%2024.pdf

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Sito web di CdS
  Breve Descrizione:
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Test d'ingresso non selettivo
  Upload / Link del documento: https://corsi.unipr.it/it/cdl-lett/test-non-selettivo

***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2***

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

   Le conoscenze raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate e descritte nella Scheda SUA-CdS (quadri A3.a-b) e pubblicizzate nelle presentazioni del CdS, in particolare in occasione dell'*Open Day* in aprile e dell'*Info Day* in giugno. I contenuti del test di verifica iniziale sono descritti sulla pagina web del CdS, dove un test degli anni precedenti è costantemente messo a disposizione degli studenti come esempio (https://corsi.unipr.it/it/cdl-lett/test-non-selettivo). I docenti del corso redigono entro l'inizio delle iscrizioni un *syllabus* per ciascun insegnamento di cui sono titolari, poi caricato sul portale di Ateneo (cfr. *supra*, D.CDS.1.4).

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

   La verifica del possesso delle conoscenze richieste in ingresso consiste in un test, di contenuto precipuamente linguistico, che si svolge all'inizio di ogni anno accademico (e a gennaio, tra il primo e il secondo semestre, a beneficio degli iscritti tardivi): nel caso in cui il test riveli carenze e si renda necessaria l'assegnazione di specifici obblighi formativi aggiuntivi, lo studente viene indirizzato a seguire le lezioni erogate nell'ambito del Progetto IDEA, affidate a docenti di scuola media superiore di provata esperienza (http://dusic.unipr.it/it/didattica/progetto-idea). L'avvenuto recupero delle eventuali lacune viene verificato alla fine del ciclo di attività integrative e tutoriali, ovvero, in ultima istanza, nel momento in cui lo studente sostiene l'esame obbligatorio di Letteratura italiana. Gli studenti che si iscrivono al CdS provenendo da un istituto di istruzione secondaria di secondo grado che non prevede lo studio delle lingue classiche sono inoltre

tenuti a seguire attività formative propedeutiche ed esercitazioni nell'ambito dello stesso progetto IDEA: in questo caso, la verifica della preparazione viene effettuata dai docenti degli insegnamenti di Letteratura latina e (a seconda del *curriculum* e del piano degli studi scelto) di Letteratura greca.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

   L'organizzazione di attività di sostegno in ingresso e in itinere è praticata con molta cura dal CdS. Oltre alle lezioni del Progetto IDEA richiamate nella risposta al quesito precedente, sono stati istituiti al primo anno del *curriculum* moderno (che presenta di gran lunga la maggior percentuale di iscritti) tre insegnamenti propedeutici, pensati come supporto alla verifica e del recupero delle carenze iniziali: si tratta di *Analisi del testo letterario e produzione scritta*; *Fondamenti di metrica e stilistica*; *Lettura e tradizione dei classici italiani.* Collegati agli insegnamenti di *Analisi* e *Fondamenti* sono i profili di due delle quattro tutor che per l'anno 2022/23 sono state assegnate al CdS; due tutor sono invece state destinate agli insegnamenti di *Lingua latina e di letteratura latina*. Le tutor hanno svolto attività di supporto alle esercitazioni e alla preparazione degli esami di riferimento, ma anche attività dirette a orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, in occasione degli *Open day* e dell'*Info day*, degli incontri con le scuole; hanno inoltre fornito costante supporto agli studenti del CdS per la compilazione dei piani di studio on line. Sotto il coordinamento della Prof.ssa Martinelli è inoltre stato predisposto un ciclo di lezioni dedicato alla progettazione e alla scrittura degli elaborati per la prova finale: (https://corsi.unipr.it/sites/default/files/2023-10/Lezioni%20-%20Tesi%20di%20laurea%20%281%29.pdf).

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

   Le carenze emerse dai test d'ingresso sono puntualmente comunicate agli studenti, che vengono avviati a specifiche iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi: si rimanda alle risposte fornite *supra* ai quesiti 2 e 3.

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

   Il quesito non è applicabile al Cds.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Nonostante le competenze minime richieste in ingresso siano chiaramente individuate e pubblicizzate, il GdR rileva come alla crescita del numero degli immatricolati del CdS degli ultimi anni faccia riscontro un aggravarsi sempre maggiore delle competenze linguistiche (latino e italiano) ma anche storiche, geografiche e pertinenti alla sfera della cosiddetta «cultura generale». Il risultato è la forte polarizzazione tra un gruppo di studenti proveniente in massima parte dai licei classici e scientifici, dove il percorso di studi giunge a compimento in tempi ragionevoli, e un altro gruppo di studenti provenienti da istituti superiori meno impegnati nella trasmissione ei contenuti disciplinari necessari alla formazione letteraria e umanistica che si scontrano con difficoltà molto gravi già nel corso del primo anno: questi fattori producono nei casi migliori un eccessivo prolungamento delle carriere, nei peggiori concorrono a incrementare il tasso di dispersione degli studenti del CdS e alla bassa percentuale di acquisizione del numero minimo di 40 cfu previsto per il primo anno.
In questa situazione, i tutor di CdS disponibili per l'a.a. 2023/24 sono scesi da quattro a tre, mentre sarebbe stato molto auspicabile il loro aumento: sarebbe infatti opportuno differenziare il lavoro dei tutor impiegati nel recupero delle carenze riscontrate in avvio da quello dei tutor impegnati nel supporto all'organizzazione dello studio e nell'ausilio alla compilazione dei piani di studio. Questi ultimi, in particolare, dovrebbero essere preferibilmente laureati del CdS, mentre i primi potrebbero essere utilmente selezionati tra i dottorandi e gli studenti della LM in Lettere classiche e moderne anche laureati al triennio in altri Atenei. Oltre alla disponibilità di un numero maggiore di tutor e alla già auspicata progettazione e alla realizzazione di iniziative di orientamento mirate al recupero di iscritti dai licei classici e scientifici delle province contermini, è opinione del GdR che vada avviata una riflessione sul rapporto tra gli esami propedeutici istituiti al primo anno e l'esame di Letteratura italiana, cui è delegata la verifica del recupero delle carenze,

in maniera da evitare almeno sovrapposizioni fra i contenuti proposti; sarebbe opportuno anche un ripensamento complessivo del test non selettivo d'ingresso, considerata la varietà della platea degli studenti, ferma restando la centralità dei contenuti disciplinari pertinenti ai settori L-FIL-LET 10 e 12. In generale, vanno potenziate in ogni modo le attività rivolte al recupero delle carenze in ingresso, tenendo però presente la difficoltà estrema di porre rimedio a problemi che in genere si accumulano attraverso più cicli scolastici, e ad un tempo la necessità di garantire contenuti disciplinari qualificati e rispondenti a standard scientifici elevati.

### D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

| | | |
|---|---|---|
| D.CDS.2.3 | Metodologie didattiche e percorsi flessibili | D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.<br>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.<br>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.<br>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.<br>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3]. |

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda Unica di Ateneo del Corso di Studi (SUA-CdS)
  Breve Descrizione: Contiene tutte le informazioni essenziali sul percorso formativo, sulla sua progettazione e su ruoli e responsabilità nella gestione della qualità all'interno del CdS.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5
  Upload/Link del documento: https://libreria-ava.unipr.it/upload/170515711365a2a1f9eb2e51.17738964.pdf

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Relazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)
  Breve Descrizione:
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pp. 62-68.
  Upload / Link del documento: https://libreria-ava.unipr.it/upload/167144525463a03b063d0321.42026666.pdf

- Titolo: Pagina web del CdS
  Breve Descrizione:
  Riferimento (capitolo/paragrafo, ecc:
  Upload / Link del documento: https://corsi.unipr.it/it/cdl-lett

***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3***

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

   L'organizzazione didattica incoraggia e favorisce l'autonomia degli studenti nella scelta del *curriculum*, nell'apprendimento e nell'organizzazione dello studio, con il supporto dei tutor e dei docenti tutor del CdS.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

   Nel ciclo precedente a quello esaminato in questa sede, il CdS aveva potuto giovarsi di finanziamenti PRO3 per la realizzazione di percorsi didattici di approfondimento sull'informatica umanistica, la paleografia e la codicologia. Allo stato attuale, il CdS non dispone delle risorse umane e finanziarie necessarie all'istituzione di percorsi di approfondimento o veri e propri corsi «honors»: negli ultimi anni le risorse e gli sforzi organizzativi del CdS sono infatti stati rivolti in massima parte a porre rimedio alle sempre più gravi carenze di competenze e conoscenze in ingresso, con il rischio di penalizzare gli studenti particolarmente dediti e motivati. Per costoro, al momento, la via praticabile verso l'approfondimento è generalmente individuale e consiste nell'elaborazione di una tesi di laurea di ricerca, che li abitui al confronto con la letteratura scientifica e all'utilizzo consapevole di metodologie di ricerca avanzate, in vista della produzione di un elaborato provvisto di originalità.

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

   Per quanto riguarda gli studenti con esigenze specifiche, il CdS si giova delle iniziative di supporto erogate dal Centro Accoglienza e Inclusione (http://cai.unipr.it), assieme ai servizi di Accoglienza (alloggi per fuori sede e

stranieri) e di Counseling Psicologico. Rispetto al RRC 2018, la visibilità delle iniziative del CAI è stata notevolmente migliorata nel sito web del CdS (https://corsi.unipr.it/it/cdl-lett, sez. «Servizi»). Il PCdS, gli studenti e i docenti tutor, il RAQ e il MQD collaborano strettamente per indirizzare gli studenti con particolari esigenze verso i servizi di Ateneo dedicati. Gli studenti lavoratori e con figli piccoli possono avvalersi, dall'a.a. 2018/19, della possibilità di iscrizione al CdS a tempo parziale (https://corsi.unipr.it/it/cdl-lett/insegnamenti-e-piano-degli-studi).

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

   L'accessibilità ai materiali didattici è pienamente garantita sia agli studenti disabili sia agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e/o con bisogni educativi speciali (BES). La piattaforma per l'apprendimento a distanza Elly (https://corsi.unipr.it/it/cdl-lett/materiale-didattico-portali-elly) consente di accedere agevolmente ai materiali didattici. Per quanto riguarda l'accessibilità alle strutture, sia le aule del Plesso di Via D'Azeglio sia le aule e gli spazi utilizzati per le lezioni e per lo studio nel Polo Didattico di Via Kennedy non presentano barriere architettoniche tali da precludere agli studenti disabili la piena partecipazione alle attività didattiche. Non risultano al GdR segnalazioni di problematiche relative all'accessibilità.

**Criticità/Aree di miglioramento**

La funzione di docente tutor, al momento delegata ai referenti per l'orientamento in ingresso (Prof. Nicola Catelli e Prof.ssa Margherita Centenari) e – di fatto – al PCdS e al RAQ, andrebbe estesa almeno a tutti i garanti del CdS, con il duplice obiettivo di rendere più efficiente e immediato il supporto agli studenti e di coinvolgere un più ampio numero di docenti nei meccanismi di funzionamento del CdS. L'efficacia e l'impatto dei percorsi a tempo parziale, a qualche anno dalla loro attivazione, necessitano di una verifica approfondita sulla base di dati quantitativi. Andrebbe studiata la possibilità di istituire percorsi di eccellenza, qualora le risorse finanziarie e umane a disposizione del CdS lo consentissero.

### D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

| | | |
|---|---|---|
| D.CDS.2.4 | Internazionalizzazione della didattica | D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.<br>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.<br>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1]. |

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda Unica di Ateneo del Corso di Studi (SUA-CdS)
  Breve Descrizione: Contiene tutte le informazioni essenziali sul percorso formativo, sulla sua progettazione e su ruoli e responsabilità nella gestione della qualità all'interno del CdS.Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5
  Upload/Link del documento: https://libreria-ava.unipr.it/upload/170515711365a2a1f9eb2e51.17738964.pdf

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)
  Breve Descrizione: Contiene gli indicatori forniti dall'ANVUR sulle carriere degli studenti, sull'attrattività e il grado di internazionalizzazione del CdS, sulla quantità e la qualificazione del corpo docente, sull'occupabilità e la soddisfazione dei laureati.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
  Upload / Link del documento: https://libreria-ava.unipr.it/upload/170515772965a2a4611aaf12.31925686.pdf

- Titolo: Regolamento didattico del CdS (RD)
  Breve Descrizione: Contiene tutte le norme che disciplinano il funzionamento del CdS, nonché il Piano degli studi.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): §3.9, 5.3, 5.7
  Upload / Link del documento: https://corsi.unipr.it/sites/default/files/2023-06/Regolamento%20didattico%20e%20piano%20degli%20studi%202023%2024.pdf

**Documenti a supporto:**

***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4***

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*

   A Lettere la mobilità internazionale degli studenti è tradizionalmente meno rilevante, per ovvi motivi, rispetto ad altri tipi di CdS. Resta il fatto che i segnali incoraggianti nella direzione di un incremento dei CFU acquisiti all'estero da parte degli studenti del CdS sono stati vanificati dall'emergenza pandemica, e solo recentemente sono percepibili indizi di ripresa (cfr. la scheda SMA, indicatori Ic10-12). Occorre ripristinare e intensificare la pratica degli incontri informativi con i delegati Erasmus, sia all'inizio dell'anno accademico sia nel corso dell'anno e in coincidenza con la pubblicazione dei bandi. Un passo avanti è costituito dalla costruzione di una pagina informativa sul sito web del Cds (https://corsi.unipr.it/it/cdl-lett/studiare-allestero); per incentivare l'internazionalizzazione il CCS ha approvato il riconoscimento di 1 punto al voto della prova finale in caso di conseguimento di minimo 12 CFU durante periodi di soggiorno all'estero con il programma Erasmus+ o mediante altre opportunità di mobilità

studenti ai fini di studio (SMS, Overworld), oppure in caso di conseguimento di minimo 9 CFU durante periodi di soggiorno all'estero con il programma Erasmus SMT o mediante altre opportunità di mobilità studenti ai fini di tirocinio (cfr. RD §5.7).

2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

   Quesito non applicabile al CdS.

**Criticità/Aree di miglioramento**

I CFU ottenuti all'estero da parte degli Studenti del CdS sono ancora molto pochi: occorre però stimolare la mobilità degli studenti in maniera mirata, verso Università che possano offrire attività coerenti con il percorso formativo del CdS. A questo scopo una prima revisione degli accordi Erasmus, intrapresa nel biennio scorso, non ha portato all'auspicata ristrutturazione dei rapporti in essere, che a giudizio del GdR sono troppi e non sempre funzionali alle esigenze formative del CdS.

### D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

| | | |
|---|---|---|
| D.CDS.2.5 | Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento | D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale. |

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: Regolamento didattico del CdS (RD)
  Breve Descrizione: Contiene tutte le norme che disciplinano il funzionamento del CdS, nonché il Piano degli studi.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): §5
  Upload / Link del documento: https://corsi.unipr.it/sites/default/files/2023-06/Regolamento%20didattico%20e%20piano%20degli%20studi%202023%2024.pdf

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)
  Breve Descrizione: Questionari sull'opinione e il livello di soddisfazione degli studenti del CdS.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
  Upload / Link del documento: https://controllogestione.unipr.it/cms/opinione-studenti/risultati-rilevazioni-pentaho/

- Titolo: Portale di analisi delle carriere studenti
  Breve Descrizione:
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
  Upload / Link del documento: https://www.carrierestudenti.unipr.it/

***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5***

1. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

   Il CdS definisce e illustra in maniera chiara nel proprio RD (https://corsi.unipr.it/sites/default/files/2023-06/Regolamento%20didattico%20e%20piano%20degli%20studi%202023%2024.pdf) lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali (§4); la prova finale, nelle sue caratteristiche e nelle modalità di svolgimento, è descritta ivi al §5.

2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

   Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate e contemplano esami orali, relazioni scritte, prove scritte in itinere, esami parziali. Ciascun docente definisce in autonomia le modalità di verifica relative ai propri insegnamenti (fatta salva la coerenza con i descrittori di Dublino), dichiarandole e spiegandole nel *syllabus* dell'insegnamento. I *syllabi* sono regolarmente monitorati dal RAQ, che eventualmente segnala al docente l'opportunità di chiarimenti e modifiche.

3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

   Le modalità di verifica sono descritte nelle schede dei singoli insegnamenti e vengono comunicate agli studenti all'inizio delle lezioni. Gli OPIS 2022/23 mostrano che la soddisfazione degli studenti rispetto al quesito *«Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?»*, per quanto decisamente alta (89,3% di risposte positive) è leggermente inferiore alla media del Dipartimento (89,9%) e a quella di Ateneo (90,9%), il che mostra come esistano margini di miglioramento: in particolare, si rileva una tendenza al peggioramento lieve ma costante rispetto agli aa.aa. 2021/22 (89,9%) e 2020/21 (91,8%) che occorre correggere.

4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

   Il GdR rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale mediante l'analisi dei dati offerti dal Portale di Analisi delle Carrieri Studenti (https://www.carrierestudenti.unipr.it/). In particolare, vengono considerati i dati relativi alle tipologie di superamento degli esami (immediata, con ripetizione, con rifiuto di voti), agli insegnamenti lasciati per ultimi dagli studenti e agli insegnamenti scelti da un numero esiguo di studenti. Per quanto riguarda le attività di miglioramento continuo, PCdS e RAQ provvedono a discutere i dati del monitoraggio con i docenti individuati sulla base della considerazione dei seguenti indicatori:

   - insegnamenti più frequenti tra gli ultimi due esami dei laureandi/laureati;
   - insegnamenti con alte iscrizioni medie all'esame.

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

La chiarezza della definizione delle modalità di esame da parte di alcuni insegnamenti va migliorata. Per quanto riguarda la prova finale, il GdR ritiene auspicabile l'apertura di un percorso di riflessione al fine di verificare la congruità dell'elaborazione di una tesi scritta (seppure limitata negli obiettivi e nella lunghezza) con la quantità di CFU previsti per la prova finale, e per esplorare la possibilità della sostituzione dell'elaborato scritto con una prova orale, e l'eventuale opportunità di una differenziazione che consenta agli studenti più preparati e motivati di cimentarsi nella redazione e nella discussione di un elaborato di tipo scientifico.

### D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

| | | |
|---|---|---|
| D.CDS.2.6 | Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza | D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.<br>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza. |

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**
**Documenti a supporto:**

***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6***

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*

   Quesito non applicabile al CdS.

2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

   Quesito non applicabile al CdS.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Non applicabile al CdS.

**D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.*

| **Obiettivo n. 1** | **D.CDS.2/n.1/RC-2023: Implementazione del sito web dedicato alle iniziative di orientamento** |
|---|---|
| **Problema da risolvere Area di miglioramento** | *A fronte della varietà e della ricchezza delle iniziative di orientamento del CdS, i potenziali interessati non dispongono di un unico luogo di accesso alle informazioni sulle attività, ciascuna delle quali spesso è illustrata all'interno di pagine web dedicate: per questo motivo il CdS ha predisposto nell'ambito dei progetti POT un sito web dedicato all'orientamento in ingresso e in itinere e ai rapporti con le scuole e i futuri iscritti.* |
| **Azioni da intraprendere** | *Popolamento del sito web con materiali audio-video (lezioni, presentazioni del CdS e delle singole discipline afferenti al CdS, interventi a seminari e convegni, link a portali di ricerca realizzati da docenti del CdS, link a pagine o siti web che ospitano iniziative di orientamento realizzate dal CdS e da docenti afferenti al CdS) e con un calendario costantemente aggiornato delle iniziative.* |
| **Indicatore/i di riferimento** | *Miglioramento degli indicatori Ic00a, Ic00b, Ic00d; miglioramento dell'indicatore Ic00g; miglioramento dell'indicatore Ic16; miglioramento dell'indicatore Ic24.* |
| **Responsabilità** | *PCdS; delegati all'orientamento in ingresso; studenti tutor.* |
| **Risorse necessarie** | *Le risorse necessarie consistono essenzialmente nella disponibilità di tempo da parte dei PCdS, dei delegati all'orientamento in ingresso, degli studenti tutor e dei docenti del CdS chiamati a condividere i materiali necessari. Per gli aspetti tecnico-informatici e nel caso sia necessario predisporre dei brevi video di presentazione degli insegnamenti, il CdS si gioverà del supporto già finanziato del centro Servizi e-learning e multimediali di Ateneo (SELMA).* |
| **Tempi di esecuzione e scadenze** | *Un anno per il popolamento del sito con i materiali; tre anni per la verifica degli effetti positivi attraverso l'analisi degli indicatori relativi al numero di iscritti e alla regolarità delle loro carriere.* |

| **Obiettivo n. 2** | **D.CDS.2/n.2/RC-2023: Incremento del numero dei tutor di CdS** |
|---|---|
| **Problema da risolvere Area di miglioramento** | *I tutor di CdS disponibili per l'a.a. 2023/24 sono diminuiti rispetto all'a.a. precedente, mentre risultano indispensabili per sostenere le iniziative volte al recupero delle carenze in ingresso e per supportare gli studenti nelle difficoltà pratiche che incontrano, dall'utilizzo efficace del sistema Esse3 alla compilazione dei piani di studio. Inoltre, i tutor di plesso sono stati assegnati ai Corsi di laurea magistrale senza particolare riguardo alla loro provenienza, quando sono gli studenti della triennale (in ispecie quelli appena immatricolati) ad avere maggior bisogno di supporto.* |
| **Azioni da intraprendere** | *Farsi portatori presso gli organi di governo del Dipartimento e dell'Ateneo di un'istanza volta a promuovere maggiori investimenti nei bandi per assegni di tutorato, fatta salva la sostenibilità finanziaria in base alle risorse disponibili.* |
| **Indicatore/i di riferimento** | *Miglioramento degli indicatori Ic00g; Ic16, Ic24.* |
| **Responsabilità** | *PCdS.* |
| **Risorse necessarie** | *Almeno due tutor di corso di laurea per il CdS in Lettere, più quattro per le esigenze specifiche dei corsi propedeutici. Non è possibile, allo stato attuale, quantificare con precisione la cifra necessaria.* |
| **Tempi di esecuzione e scadenze** | *Tre anni per la verifica degli effetti positivi attraverso l'analisi degli indicatori relativi alla regolarità delle carriere degli iscritti.* |

| **Obiettivo n. 3** | **D.CDS.2/n.2/RC-2023: Revisione del test d'ingresso** |
|---|---|
| **Problema da risolvere Area di miglioramento** | *Verifica dell'efficacia del test di ingresso nel rilevare le carenze a livello grammaticale, sintattico e di comprensione del testo degli iscritti al primo anno.* |
| **Azioni da intraprendere** | *Revisione del test d'ingresso attraverso l'istituzione di un gruppo di lavoro composto dagli attuali responsabili della realizzazione del test e allargato al PCdS e ad altri docenti del CdS. Riflessione sull'opportunità di introdurre un blocco della carriera al primo anno in caso di mancato recupero delle carenze rilevate in ingresso.* |
| **Indicatore/i di riferimento** | *Miglioramento dell'indicatore Ic00g; miglioramento dell'indicatore Ic16.* |
| **Responsabilità** | *PCdS; commissione di valutazione del test d'ingresso non selettivo.* |

| | |
|---|---|
| **Risorse necessarie** | *Non sono necessarie risorse.* |
| **Tempi di esecuzione e scadenze** | *Un anno per la revisione del test; tre anni per la verifica degli effetti positivi attraverso l'analisi degli indicatori relativi alla regolarità delle carriere degli iscritti* |

| **Obiettivo n. 4** | **D.CDS.2/n.3/RC-2023: Docenti tutor** |
|---|---|
| **Problema da risolvere Area di miglioramento** | *Nel CdS in Lettere la funzione di docente tutor è al momento affidata ai soli delegati per l'orientamento in ingresso, e ricade di fatto anche su PCdS e RAQ.* |
| **Azioni da intraprendere** | *Precisazione dei compiti del docente-tutor ed estensione della funzione **almeno** ai docenti **garanti** del CdS, anche in base alle competenze disciplinari e al numero di CFU previsti dai loro insegnamenti incardinati nel CdS.* |
| **Indicatore/i di riferimento** | *Miglioramento degli indicatori Ic00g-h; miglioramento degli indicatori Ic16 e Ic24.* |
| **Responsabilità** | *PCdS; docenti garanti del CdS.* |
| **Risorse necessarie** | *Nessuna risorsa necessaria.* |
| **Tempi di esecuzione e scadenze** | *Tre anni per la verifica degli effetti positivi attraverso l'analisi degli indicatori relativi alla regolarità delle carriere degli iscritti.* |

| **Obiettivo n. 5** | **D.CDS.2/n.4/RC-2023: Incremento del livello di internazionalizzazione.** |
|---|---|
| **Problema da risolvere Area di miglioramento** | *I CFU ottenuti all'estero da parte degli Studenti del CdS sono ancora molto pochi, anche se in lieve ripresa dopo la fine dell'emergenza sanitaria COVID19.* |
| **Azioni da intraprendere** | *Stimolare la mobilità degli studenti in maniera mirata, verso Università che possano offrire attività coerenti con il percorso formativo del CdS. Riprendere la revisione degli accordi Erasmus per valutare l'improduttività di alcuni di essi; stringere nuovi accordi con Università che offrano attività formative funzionali alle specifiche esigenze formative del CdS.* |
| **Indicatore/i di riferimento** | *Miglioramento degli indicatori Ic10 e Ic10bis.* |
| **Responsabilità** | *PCdS; delegati di CdS all'internazionalizzazione.* |
| **Risorse necessarie** | *Nessuna risorsa necessaria.* |
| **Tempi di esecuzione e scadenze** | *Tre anni per la verifica degli effetti positivi attraverso l'analisi degli indicatori relativi alla regolarità delle carriere degli iscritti.* |

| **Obiettivo n. 6** | **D.CDS.2/n.5/RC-2023: Revisione della prova finale.** |
|---|---|
| **Problema da risolvere Area di miglioramento** | *Le carenze manifestate in ingresso da un gran numero di iscritti fanno sì che la redazione della tesi per iscritto risulti in molti casi un percorso accidentato, che sottrae tempo ai relatori (spesso impegnati a correggere errori di grammatica e di sintassi) e contribuisce ad allungare i tempi di completamento del percorso di studi.* |
| **Azioni da intraprendere** | *Riflettere sulla congruità fra il valore di 6 CFU attribuito alla prova finale e i tempi richiesti per l'elaborazione di un testo scritto e analisi del rapporto costi (tempo) / benefici (miglioramento delle capacità di esposizione scritta). Valutare la possibilità di introdurre prove finali diversificate con opzione tra un esame di approfondimento orale ed elaborazione di una tesi, da esercitare previo accordo tra relatore e laureando.* |
| **Indicatore/i di riferimento** | *Miglioramento degli indicatori Ic00g-h.* |
| **Responsabilità** | *GdR.* |
| **Risorse necessarie** | *Non sono necessarie risorse.* |
| **Tempi di esecuzione e scadenze** | *Tre anni per la verifica degli effetti positivi attraverso l'analisi degli indicatori relativi alla regolarità delle carriere degli iscritti.* |

## D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **"Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti".**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

| Punti di attenzione | | Aspetti da considerare |
|---|---|---|
| D.CDS.3.1 | Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor | D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.<br>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.<br>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.<br>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.<br>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.<br>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.<br>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.<br>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].<br>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2]. |
| D.CDS.3.2 | Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica | D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.<br>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].<br>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. |

| | |
|---|---|
| | [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].<br>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.<br>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].<br>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.<br>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].<br>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.<br>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2]. |

**D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

Rispetto al RRC 2018, il CdS ha conservato la piena adeguatezza dei docenti di riferimento per numerosità e qualificazione, ha perseguito una costante e proficua interlocuzione con gli organi di Dipartimento e Ateneo (PQD; U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità; CPDS; NdV) e ha rafforzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici degli insegnamenti. Nel periodo considerato dal presente RRC il CdS ha potuto giovarsi delle iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche promosse dall'Ateneo attraverso le attività del Gruppo di Lavoro per lo sviluppo dell'insegnamento universitario, e ha ripreso e promosso le proposte degli organi di Ateneo (U.O. Formazione e Benessere Organizzativo e Servizio Formazione per la Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro) quanto ai corsi di formazione. Stimolato dall'emergenza sanitaria legata al COVID19, il CdS ha potuto valersi delle molteplici funzionalità fornite dalla piattaforma per la didattica a distanza ELLY, e ha costantemente incoraggiato i suoi membri a partecipare alle iniziative di formazione e aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione delle attività formative svolte in presenza e a distanza. A questo proposito, il CdS ha promosso e continua a promuovere le iniziative di formazione e aggiornamento proposte dal Centro Servizi E-Learning e Multimediali di Ateneo (SELMA), che supporta i docenti dell'Ateneo nell'accesso a servizi innovativi, specializzati e integrati nell'ambito dell'e-learning e della Formazione a Distanza. L'efficace sostegno fornito da strutture e risorse dipartimentali e di Ateneo in conseguenza della pandemia ha avuto ricadute positive anche sulla Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica: il CdS ha tratto grande profitto dallo sforzo profuso dall'Ateneo e dal Dipartimento DUSIC sul versante del potenziamento dei servizi informatici (piattaforma Elly; servizi erogati dal Centro SELMA), nonché dell'adeguamento tecnologico degli spazi (aule, biblioteche, postazioni informatiche), con riscontri ampiamente positivi verificabili dal attraverso il netto miglioramento dei giudizi degli studenti sull'esperienza universitaria: l'indicatore iC25 della percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS sale infatti nel 2022 al 95,5% rispetto all'88,9% del 2018.

| | |
|---|---|
| **Azione Correttiva n.** | «Valorizzazione della figura del RAQ» (RRC 2018, 3C, obiettivo n. 1) |
| **Azioni intraprese** | *Il RRC 2018 poneva la necessità di insistere sulla funzione del RAQ nell'incontro del* Welcome Day *e da parte di tutti i docenti all'inizio delle lezioni, il che è stato fatto con sistematicità.* |
| **Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva** | *Non trattandosi di un obiettivo che possa essere agevolmente correlato all'analisi degli indicatori, se non, molto indirettamente, all'indicatore iC25 (laureati complessivamente soddisfatti del CdS). Il raggiungimento dell'obiettivo si ritiene verificato empiricamente sulla base della mancanza di* |

| | |
|---|---|
| | *segnalazioni da parte della CPDS; va aggiunto che iC25 presenta per il 2022 un valore difficilmente migliorabile (95,2%).* |

| | |
|---|---|
| **Azione Correttiva n.** | «Incontri fra docenti di insegnamenti affini per confronto su metodologia e verifica» (RRC 2018, 3C, obiettivo n. 1) |
| **Azioni intraprese** | *Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione* [senza vincoli di lunghezza del testo] |
| **Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva** | *Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)* |

**D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**

**Punti di forza**: in generale, i docenti, le figure specialistiche e i tutor si rivelano pienamente adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche del CdS. L'assegnazione degli incarichi di docenza poggia sistematicamente sul connubio tra la valorizzazione delle competenze scientifiche dei docenti e la pertinenza di tali competenze agli obiettivi didattici degli insegnamenti; legame che emerge con evidenza dalla sostanziale coincidenza tra l'appartenenza dei docenti strutturati ai SSD su cui vertono i relativi insegnamenti, nonché dalle attività di ricerca svolte (anche nell'ambito di progetti scientifici di rilevanza nazionale), che spesso preludono ai contenuti degli insegnamenti stessi o allo sviluppo di alcuni direttrici della progettazione didattica. Positivi anche i dati relativi alle molteplici iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche, per le quali il CdS può contare sul Gruppo di Lavoro per lo sviluppo dell'insegnamento universitario, ricostituito con il DRD 2642 del 28.11.2017 (integrato ex DRD 2901 del 19.12.2017), con compiti di progettazione della ricerca-formazione sui bisogni formativi dei Docenti universitari.
Sul fronte della dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, il CdS si giova delle strutture e delle risorse dipartimentali e di Ateneo, entrambe potenziate in seguito all'emergenza pandemica, con evidenti, positive ricadute tanto dal punto di vista dell'adeguamento tecnologico degli spazi (aule, biblioteche, postazioni informatiche), quanto sul versante dell'implementazione delle risorse e dei supporti digitali.

**Aree di miglioramento**: il GdR non riscontra particolari criticità in quest'ambito, ma ritiene necessario perseguire un controllo sistematico sul corretto funzionamento delle dotazioni informatico/didattiche.

### D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

| | | |
|---|---|---|
| D.CDS.3.1 | Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor | D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.<br>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.<br>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.<br>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.<br>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. |

| | |
|---|---|
| | D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.<br>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.<br>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].<br>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2]. |

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)
  Breve Descrizione: Contiene gli indicatori forniti dall'ANVUR sulle carriere degli studenti, sull'attrattività e il grado di internazionalizzazione del CdS, sulla quantità e la qualificazione del corpo docente, sull'occupabilità e la soddisfazione dei laureati.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
  Upload / Link del documento: https://libreria-ava.unipr.it/upload/170515772965a2a4611aaf12.31925686.pdf

- Titolo: Scheda Unica di Ateneo del Corso di Studi (SUA-CdS)
  Breve Descrizione: Contiene tutte le informazioni essenziali sul percorso formativo, sulla sua progettazione e su ruoli e responsabilità nella gestione della qualità all'interno del CdS.Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A1a; A1b
  Upload/Link del documento: https://libreria-ava.unipr.it/upload/170515711365a2a1f9eb2e51.17738964.pdf

- Titolo: Verbali del CCS
  Breve Descrizione: Contengono tutte le decisioni adottate dall'organo deliberante del CdS.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 3/23 §2c
  Upload / Link del documento: https://libreria-ava.unipr.it/upload/170515662965a2a015c8c997.33854282.pdf

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Relazione sulla *performance* anno 2020
  Breve Descrizione:
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 3.1.4., p. 55.
  Upload / Link del documento: https://trasparenza.unipr.it/sites/trasparenza/files/albo_pretorio/allegati/29-09-2021/relazione_performance_2020.pdf

***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1***

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

   Come attestano la Scheda SUA-CdS (Sezione *Amministrazione*, alla voce «docenti di riferimento») e la Scheda SMA (indicatori *Ic08*, *Ic-19/19bis/19ter*) i docenti sono del tutto adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS. Tra i nove garanti del CdS troviamo un professore ordinario, quattro professori associati e quattro RTD, tutti titolari di insegnamenti di base o caratterizzanti (cfr. la Scheda SMA, indicatore

*Ic08*). Le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata è pari al 72,4%, dato superiore a quello regionale (68,5%) e a quello nazionale (67,2%).

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

   I tutor di cui si avvale il CdS sono di tipo informativo e didattico. Non sono previsti attualmente tutor aziendali (*ex* D.M. 1154/2021), se non per i tirocini formativi. I tutor indicati nella SUA-CdS 2023 (Sezione Amministrazione alla voce «docenti tutor») fanno parte dell'organico quali docenti di ruolo in insegnamenti appartenenti a SSD caratterizzanti e coincidono al momento con i delegati all'orientamento in ingresso.

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

   Non è mai stato necessario sollecitare l'applicazione di correttivi.

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

   Il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi formativi del corso viene valorizzato sistematicamente. Basterà ricordare che attualmente, quattro docenti incardinati nel CdS su settori storici e italianistici sono coordinatori nazionali di PRIN, mentre altri tre sono al momento coordinatori di unità locali di PRIN. Lo stretto nesso fra attività di ricerca e didattica è esemplificato dall'istituzione del quarto *curriculum* umanistico-digitale, sorto in seguito allo sviluppo degli interessi scientifici di alcuni docenti del CdS titolari di PRIN o di finanziamenti marcatamente connotati dall'utilizzo delle nuove tecnologie. I docenti strutturati appartengono in genere al medesimo SSD degli insegnamenti che coprono, salvo rare eccezioni.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione…)*

   Per le iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche il CdS può giovarsi del Gruppo di Lavoro per lo sviluppo dell'insegnamento universitario, ricostituito con il DRD 2642 del 28.11.2017 (integrato ex DRD 2901 del 19.12.2017), con compiti di progettazione della ricerca-formazione sui bisogni formativi dei Docenti universitari. Tutte le iniziative promosse dal Gruppo di Lavoro sono state comunicate ai docenti del CdS da parte del PCdS: cfr. ad es. il Verbale CCS 3/23, seduta del 13.06.2023 (OdG §2c). L'elenco aggiornato delle iniziative promosse dal Gruppo di Lavoro è disponibile all'URL https://www.unipr.it/www.unipr.it/AQ/qualita_didattica. Inoltre, sono state promosse dall'Ateneo iniziative di sostegno allo sviluppo e all'aggiornamento delle competenze didattiche dei docenti a supporto della qualità e dell'innovazione. Il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) ha svolto attività di formazione continua alla AQ per il personale docente. In particolare, nell'a.a. 2022/2023 il PQA ha tenuto alcuni incontri con i componenti dei Gruppi di Riesame (30.03.2022; 3.11.2022; 21.04.2023; 25.10.2023), con i PCdS di nuova nomina (01.01.2022) e con i PCdS che hanno proposto modifiche del RAD per l'offerta formativa a.a. 2022/2023 e 2023/2024 (23.02.2022; 14.02.2023). Il PQA ha inoltre organizzato le seguenti attività formative sulle competenze didattiche: gli incontri *Percorsi, sguardi, questioni per una didattica universitaria di qualità - Una proposta formativa* (18.02.2022; 25.03.2022; 02.03.2023; 16.03.2023; 05.05.2023), rivolti in particolare ai RTDB che hanno preso servizio negli anni 2019-2022) e ai docenti di Seconda fascia cha hanno preso servizio negli anni 2020-2022; gli incontri di formazione per la stesura di progetti europei (13.05.2022 e 15.06.2022, *Marie Skłodowska - Curie Actions in Horizon Europe: focus sui bandi MSCA Doctoral networks: come scrivere e presentare una proposta progettuale;* 04.07.2023, *European Research Council: How to Write a Successful Proposal*; 05.10.2023, *Finding Opportunities and Submitting a Proposal in Horizon Europe*; 17.10.2023, *Grant Agreement Preparation in Horizon Europe*; *Grant Management in Horizon Europe*); incontri di formazione sui disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)

e bisogni educativi speciali (BES) (06.09.2023, *Formazione sui disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES)*; 06.10.2023, *DSU per DSA. Legge-ri con metodo*).

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

   Durante la pandemia COVID19, il CdS ha promosso diverse iniziative di formazione/aggiornamento per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza. Il CdS continua a promuovere le iniziative di formazione e aggiornamento proposte dal Centro Servizi E-Learning e Multimediali di Ateneo (SELMA), che supporta i docenti dell'Ateneo nell'accesso a servizi innovativi, specializzati e integrati nell'ambito dell'e-learning e della formazione a distanza. Oltre al corso di formazione online rivolto ai docenti dell'Ateneo («E.S.C.I – E-learning Solutions for Course Innovation»), il CdS ha adottato le Guide per la didattica *online* rese disponibili da SELMA (https://selma.unipr.it/attivita-e-servizi/didattica-online/158/) e promosso le attività di formazione continua realizzate da SELMA e rese accessibili tramite il portale Elly (https://selma.unipr.it/attivita-e-servizi/guide-per-la-didattica-online/161/).

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

   Il CdS non prevede la figura di tutor secondo quanto previsto *ex* D.M. 1154/2021.

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

   Quesito non applicabile al CdS.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Il GdR non ha riscontrato particolari criticità in quest'ambito.

### D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

| | | |
|---|---|---|
| D.CDS.3.2 | Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica | D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.<br>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].<br>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.<br>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].<br>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.<br>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].<br>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.<br>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3]. |

| | |
|---|---|
| | D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.<br>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2]. |

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda Unica di Ateneo del Corso di Studi (SUA-CdS)
  Breve Descrizione: Contiene tutte le informazioni essenziali sul percorso formativo, sulla sua progettazione e su ruoli e responsabilità nella gestione della qualità all'interno del CdS.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B4
  Upload / Link del documento: https://libreria-ava.unipr.it/upload/170515711365a2a1f9eb2e51.17738964.pdf

- Titolo: Verbali del CCS
  Breve Descrizione: Contengono tutte le decisioni adottate dall'organo deliberante del CdS.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 1/23 §§ 3 e 4
  Upload / Link del documento: https://libreria-ava.unipr.it/upload/170515631965a29edfc772a3.19616596.pdf

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Relazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)
  Breve Descrizione:
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pp. 62-68.
  Upload / Link del documento: https://libreria-ava.unipr.it/upload/167144525463a03b063d0321.42026666.pdf

- Titolo: Questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)
  Breve Descrizione: Questionari sull'opinione e il livello di soddisfazione degli studenti del CdS.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
  Upload / Link del documento: https://controllogestione.unipr.it/cms/opinione-studenti/risultati-rilevazioni-pentaho/

- Titolo: Rapporti Almalaurea
  Breve Descrizione: Rapporti annuali sull'opinione dei laureati e la loro condizione occupazionale.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): XXV indagine sul profilo dei laureati (2022), sez. 7.
  Upload / Link del documento: https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-laureati

- Titolo: Rapporti Almalaurea
  Breve Descrizione: Rapporti annuali sull'opinione dei laureati e la loro condizione occupazionale.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): XXI indagine sul profilo dei laureati (2018), sez. 7.
  Upload / Link del documento: https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-laureati

***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2***
*Includervi i principali problemi individuati, le sfide,* ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*
   I servizi di supporto alla didattica assicurano un sostegno adeguato alle attività del CdS, con particolare riferimento alla gestione del sistema U-GOV e il sistema di gestione degli appelli d'esame sulla piattaforma ESSE 3. Molto efficace si è rivelato il sostegno offerto dalla U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità in occasione della riapertura del RAD, così come il supporto fornito dal Controllo di Gestione per il monitoraggio dei dati sulle carriere degli studenti. Fondamentale è il lavoro svolto dalla Manager per la Qualità della Didattica, che gestisce l'organizzazione e il funzionamento dell'attività didattica del CdS e fornisce il necessario supporto amministrativo al PCdS (cfr. il funzionigramma di Ateneo all'url https://www.unipr.it/sites/default/files/2023-04/FUNZIONIGRAMMA%20revisione%2024%20febbraio%2023.pdf). Le strutture risultano idonee e sufficienti alle attività didattiche, in ispecie in seguito al rinnovo delle attrezzature delle aule nel corso dell'a.a. 2022/2023. Il CdS si avvale, inoltre, delle iniziative di supporto alla didattica proposte dal Centro SELMA, in ispecie per l'accesso a servizi innovativi, specializzati e integrati nell'ambito dell'e-learning e della Formazione a Distanza (https://selma.unipr.it).
2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*
   Il GdR, attraverso il Manager per la Qualità della Didattica (MQD), il Responsabile del Servizio per la Qualità della Didattica (RSQD) e il Responsabile dell'Assicurazione della Qualità del CdS (RAQ), monitora regolarmente l'impatto e la qualità dell'attività amministrativa relativamente al funzionamento del CdS. Nei processi di verifica della qualità del supporto fornito dal personale e dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS (cfr. gli "Obiettivi di miglioramento per l'assicurazione della qualità" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, anno 2022 – PiAO, p. 17), svolge una funzione fondamentale il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), che, direttamente e attraverso il Presidio di Qualità di Dipartimento (PQD) comunica regolarmente con il CdS. Il CdS si avvale inoltre dei dei questionari OPIS e in ispecie analizza le risposte ai quesiti sull'organizzazione didattica, anche esaminando documenti prodotti da organismi il NdV o la CPDS di Dipartimento (cfr. ad es. il verbale di CCS 1/23, OdG §§ 3-4).
3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*
   Il lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo (gestione dell'Offerta formativa in U-GOV, dei piani degli studi in ESSE3, predisposizione dell'orario delle lezioni, del calendario degli esami di profitto, eccetera) è programmato in base alle tempistiche ministeriali (ad es., l'inserimento dell'offerta formativa in U-GOV è vincolato alle scadenze per la compilazione della SUA-CdS), oppure alle scadenze dettate dall'Ateneo e/o dal Dipartimento. Per quanto riguarda le altre attività svolte a supporto della didattica, il personale tecnico-amministrativo si attiene al cronoprogramma definito nel calendario delle attività didattiche deliberato dal Consiglio di Dipartimento (https://dusic.unipr.it/it/didattica/calendario-delle-attivita-didattiche/ambito-umanistico).
4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*
   Il personale tecnico-amministrativo partecipa regolarmente ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo. I MQD che si sono succeduti negli ultimi anni hanno partecipato a numerosi corsi obbligatori dedicati alla progettazione in qualità dei Corsi di Studio; alla predisposizione di Regolamenti, Offerta formativa, Piani di Studio in U-GOV e Esse3; alla progettazione di ordinamenti didattici e offerta formativa; all'accreditamento periodico (AVA3); alla SUA-CdS come officina del management didattico per la qualità dei Corsi

di Studio; alla formazione in materia di anticorruzione e trasparenza; alla formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro; alla comunicazione scritta e al suo uso corretto nella relazione con gli utenti; all'evoluzione, al ruolo e ai compiti del Manager Didattico.

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT…).*

   La disponibilità degli spazi e delle risorse didattiche è descritta nel quadro B4 della SUA-CdS 2023 (*Aule, Laboratori e aule informatiche, Sale studio, Biblioteche*). La piena adeguatezza delle strutture, delle attrezzature e delle risorse a disposizione del CdS risulta chiaramente dalla XXV Indagine di AlmaLaurea (Profilo dei laureati 2022), che illustra il netto miglioramento del giudizio degli studenti iscritti. Cfr. la sez. 7 (Giudizi sull'esperienza universitaria) nel confronto con i dati del 2018.

   a) Valutazione delle aule:
   - sempre o quasi sempre adeguate 38,9 % (2018) – 40,6% (2022);
   - spesso adeguate 44,4% (2018) – 53,1% (2022);
   - raramente adeguate 16,7% (2018) – 6,3% (2022).

   b) Valutazione delle postazioni informatiche:
   - presenti e in numero adeguato 50,0% (2018) – 61,5% (2022);
   - presenti, ma in numero inadeguato 50%,0 (2018) – 38,5% (2022);
   - non presenti 0% (2018) – 0% (2022);
   - non utilizzate 33,3% (2018) – 59,4% (2022).
   -

   c) Valutazione dei servizi di biblioteca:
   - decisamente positiva 77,8% (2018) – 66,7% (2022);
   - abbastanza positiva 22,2% (2018) – 30,0% (2022);
   - abbastanza negativa 0% (2018) – 0% (2022);
   - decisamente negativa 0% (2018) – 3,3% (2022).

   Fondamentali risorse per lo studio (banche-dati testuali, banche-dati bibliografiche ecc.) sono inoltre offerte digitalmente e in rete dal Servizio Biblioteche (https://www.biblioteche.unipr.it/it).

6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*
   È opinione del GdR che i servizi siano fruibili senza particolari problemi da parte dei docenti e degli studenti, anche grazie agli strumenti informatici disponibili, non ultima l'app UniPR Mobile (https://www.unipr.it/unipr-mobile-lapp-ufficiale-delluniversita-di-parma). L'Ateneo monitora i servizi offerti attraverso gli OPIS e la relazione della CPDS, che in tempi recenti non ha evidenziato criticità in quest'ambito.

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Non risultano criticità degne di nota, se non forse il numero relativamente basso dei posti disponibili nella sala di consultazione della Biblioteca dei Paolotti e per lo studio individuale in generale. Considerando le non poche richieste pervenute in questo senso, sarebbe auspicabile anche una più tempestiva pubblicazione su Esse3 delle date degli appelli d'esame, compatibilmente con il carico di lavoro del PTA.*

**D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.*

| **Obiettivo n.1** | **D.CDS.3/n.2/RC-2023: Anticipo del caricamento in ESSE3 delle date degli appelli d'esame** |
|---|---|
| **Problema da risolvere Area di miglioramento** | *Le date degli appelli d'esame per l'anno accademico in corso vengono pubblicate su ESSE3 nel corso dell'autunno, il che crea qualche problema nell'organizzazione dello studio agli iscritti.* |
| **Azioni da intraprendere** | *Laddove possibile Anticipare la richiesta delle date degli appelli d'esame ai docenti del CdS alla fine dell'inverno o all'inizio della primavera, in maniera da rendere disponibili i dati in tempo utile per il caricamento in ESSE3 entro il mese di settembre al più tardi.* |
| **Indicatore/i di riferimento** | *Non si tratta di un obiettivo che possa essere agevolmente correlato all'analisi degli indicatori, se non, molto indirettamente, all'indicatore iC25 (laureati complessivamente soddisfatti del CdS). Il raggiungimento dell'obiettivo sarà verificato empiricamente dalla diminuzione (e auspicabilmente dalla cessazione) delle richieste di informazioni da parte degli studenti.* |
| **Responsabilità** | *PCdS; RAQ; MQD; RSD; Segreteria studenti.* |
| **Risorse necessarie** | *Nessuna risorsa necessaria.* |
| **Tempi di esecuzione e scadenze** | *Due anni per l'avvio e la verifica.* |

## D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **"Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti"**.
Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

| Punti di attenzione | | Aspetti da considerare |
|---|---|---|
| D.CDS.4.1 | Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS | D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.<br>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.<br>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.<br>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.<br>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario. |
| D.CDS.4.2 | Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS | D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.<br>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.<br>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.<br>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.<br>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.<br>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.<br>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2]. |

**D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

Con riferimento al sotto-ambito D.CDS.4.1, rispetto al RRC 2018, il CdS ha consolidato l'interazione con le parti interessate in fase di programmazione del CdS in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi. Le consultazioni in seno al Comitato d'Indirizzo unificato dei CdS in Lettere (L-10) e Lettere classiche e moderne (LM-14&15), costituito nel 2018, hanno prodotto un forte stimolo alla modifica dell'ordinamento didattico e all'apertura del quarto *curriculum* umanistico-digitale. Il CdS ha fortemente incentivato gli studenti non solo a comunicare le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, promuovendo una maggiore e soprattutto regolare partecipazione studentesca agli organi collegiali e aprendo nuovi canali di comunicazione grazie alla nuova interfaccia grafica del sito web del CdS, che permette agli studenti di effettuare tempestive segnalazioni al RAQ mediante l'apposito "Form per l'invio di segnalazioni, reclami, suggerimenti, apprezzamenti", e all'utilizzo della piattaforma *discord* – pratica, quest'ultima, particolarmente apprezzata dalla componente studentesca e adottata in altri CdS (https://dusic.unipr.it/sites/st21/files/allegati/29-05-2023/relazione_annuale_cpds_2022.pdf). Rispetto al ciclo precedente, il CdS può ora contare su una rappresentanza nutrita e stabile negli organi collegiali (GdR e CCS). In continuità con le buone pratiche descritte nel RRC 2018, il CdS si ha perseverato nell'impegno volto alla rilevazione, nella condivisione e nella discussione collegiale delle opinioni di studenti, laureandi e laureati mediante l'analisi della documentazione del Nucleo di Valutazione sulle OPIS, delle risposte ai questionari OPIS resi disponibili sulla piattaforma Pentaho, delle Indagini AlmaLaurea, delle relazioni annuali della Commissione Paritetico Docenti Studenti. Con riferimento al sotto-ambito D.CDS.4.2 (Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS), e in continuità con quanto evidenziato nel RRC 2018, il CdS affida la revisione dei percorsi alla discussione collegiale nel CCS, previo confronto con il Comitato d'Indirizzo unificato, il Nucleo di Valutazione, la CPDS, la Commissione Didattica di Dipartimento ed eventualmente con la U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità. La medesima continuità ispira l'impegno del CdS nella valutazione della capacità dell'offerta formativa di fornire agli studenti una preparazione in linea con lo stato più avanzato delle conoscenze disciplinari.

| | |
|---|---|
| **Azione Correttiva n.1** | «Consapevolezza degli studenti degli organi e dei processi di Qualità del Corso e delle risorse messe a disposizione» (RRC 2018 4C, obiettivo n. 1). |
| **Azioni intraprese** | Oltre alle indicazioni fornite nel *Welcome day*, ogni docente ricorda agli studenti, nella prima lezione, le figure di supporto o dedicate alla qualità del CdS: tutor studenti, tutor docenti, rappresentanti studenti nel CCS e nel GdR, RAQ, Commissione piani di studio, delegato per l'internazionalizzazione, invitandoli a prendere contatti per segnalare difficoltà o suggerimenti. |
| **Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva** | *È difficile legare il monitoraggio del grado di raggiungimento di questo obiettivo a un indicatore ANS: la percentuale di laureati che si reiscriverebbero al CdS (iC18) resta sostanzialmente invariata (malgrado le oscillazioni) rispetto al 2018, con un 73,8% nel 2022 rispetto al 74,1% (dato sostanzialmente in linea con quello regionale e nazionale, rispettivamente al 74,7% e 75,3%); l'indicatore iC25, relativo alla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è invece salito dall'88,9% al 95,2% - dato superiore al 92,1% regionale e al 91,7% nazionale. Su questo piano il risultato è senz'altro positivo.* |

| | |
|---|---|
| **Azione Correttiva n.2** | «Maggior partecipazione dei rappresentanti studenti» (RRC 2018 4C, obiettivo n. 2) |
| **Azioni intraprese** | Si trattava di stimolare un maggior coinvolgimento degli studenti nelle elezioni dei rappresentanti studenti e di sollecitare i rappresentati eletti a una maggior partecipazione agli organi del corso, in particolare promuovendo nel CCS la proposta, avanzata nel Consiglio di Dipartimento del 2.10.2018, di assegnare 3 CFU agli studenti che partecipassero attivamente alle attività del CdS. |
| **Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva** | *Il CCS del 17.05.2021 (§4) ha stabilito di aggiungere al RD del CdS una norma che attribuisce un punto supplementare nel voto di laurea ai rappresentanti degli studenti nel Dipartimento DUSIC in caso di presenza autocertificata e verificata da PCdS e MQD, ad almeno il 70% delle sedute dei seguenti Organi e Organismi di Ateneo: Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Nucleo di Valutazione, Consiglio degli Studenti, Presidio della Qualità di Ateneo, Comitato Unico di Garanzia, Comitato per lo Sport Universitario, Consiglio di Dipartimento, Commissione Paritetica Docenti-Studenti, Presidio della Qualità Dipartimentale, Consiglio di Corso di Studio, Gruppo del Riesame. A ciò si può aggiungere che, in seguito all'ultima consultazione elettorale, i* |

| | |
|---|---|
| | *rappresentanti degli studenti nel CCS del CdS in Lettere sono ora cinque (https://www.unipr.it/sites/default/files/2023-05/Prot%200127086%2025.05.23%20DR%20nomina%20rappresentanti%20eletti.pdf). L'obiettivo può quindi dirsi raggiunto.* |

**D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**

**Punti di forza**: L'interazione sistematica da parte del CdS le parti consultate in fase di programmazione del CdS in funzione delle proprie esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi ha dato risultati concreti, a partire dall'istituzione del nuovo *curriculum* informatico-umanistico, che ha notevolmente potenziato l'offerta formativa nella direzione delle nuove tecnologie. Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati sono analizzati dapprima all'interno del GdR e poi discussi collegialmente nel CCS, così come le relazioni prodotte dalla CPDS. Le analisi AlmaLaurea costituiscono uno strumento prezioso per inquadrare il profilo dei laureati e la spendibilità *post lauream* della loro formazione. Le procedure di raccolta e presa in carico di eventuali segnalazioni, reclami e suggerimenti è velocizzata dalla presenza sul sito web di CdS di un apposito *form*; gli studenti hanno inoltre creato un efficiente gruppo *social* tramite la piattaforma «Discord», che ha permesso di incrementare i momenti di interazione rendendoli più informali e partecipati: le criticità emerse sono, peraltro, molto rare, anche nelle relazioni della CPDS. La revisione dei percorsi è discussa collegialmente in diversi organi e a più livelli, con incontri regolari: fondamentale in questi anni è stato il ruolo della Commissione didattica di Dipartimento, che discute la pianificazione e la calendarizzazione delle attività didattiche e che sotto la presidenza dell'attuale Delegato alla Didattica del Dipartimento (Prof. Massimo Magnani) ha raggiunto livelli di efficienza molto elevati. Oltre alle riunioni periodiche del GdR e del CCS, le proposte di organizzazione della didattica e di razionalizzazione del piano degli studi sono discusse all'interno delle singole unità che costituiscono l'ossatura del CdS (Unità di italianistica, Unità classica-archeologica e Unità di storia). I docenti del CdS partecipano, in larga misura, al Collegio Docenti del Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze Filologico-Letterarie, Storico-Filosofiche e Artistiche dell'Ateneo: ciò costituisce la premessa essenziale per garantire che i laureati del CdS abbiano una formazione adatta per svolgere ricerca in ambito umanistico, e il miglioramento/aggiornamento dell'offerta formativa procede sempre in un'ottica di alta qualificazione scientifica. D'altra parte, il promuove approcci diretti e il più possibile concreti ai campi di ricerca per integrare la formazione di base: in questa prospettiva l'offerta formativa del CdS ha realizzato una connessione permanente a settori innovativi e trainanti nel campo degli studi, come le *digital humanities*. L'andamento delle immatricolazioni, monitorato attraverso la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), è in decisa crescita e riflette l'attrattività dell'offerta formativa del CdS, che costituisce uno dei suoi principali punti di forza. Il monitoraggio delle carriere degli studenti, già effettuato regolarmente tramite l'osservazione degli indicatori ANS, del cruscotto-dati messo a disposizione dal Constollo di Gestione di Ateneo e la piattaforma Pentaho, può ora giovarsi del Portale di Analisi delle Carriere Studenti (https://carrierestudenti.unipr.it/Login), che sfruttando l'intelligenza artificiale spiegabile di ultima generazione (XAI) permetterà un monitoraggio della didattica basato su misure quantitative e predittive, con notevoli benefici in termini di accuratezza e velocizzazione dei processi di analisi e ovvie ricadute positive sui tempi di predisposizione di azioni correttive delle criticità emerse. Il profilo prevalentemente culturale e propedeutico alla prosecuzione degli studi nella Laurea Magistrale, evidente nei rapporti AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati (https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/condizione-occupazionale-laureati), orienta le iniziative di tirocinio soprattutto verso la Scuola, principale ambito di riferimento professionale dei laureati, o verso istituzioni culturali come archivi e biblioteche; sono tuttavia promossi anche tirocini interni che mirano a fornire e a rafforzare competenze utili per la prosecuzione degli studi, affiancando agli ormai tradizionali tirocini attivi in campo archeologico iniziative nel campo dell'informatica umanistica. L'assenza sostanziale di criticità nell'ultima relazione della CPDS e l'altissimo livello di soddisfazione segnalato dall'indicatore ANS iC25 costituiscono uno dei principali punti di forza del CdS, così come l'efficienza dei processi di Assicurazione della Qualità attuati dal CdS, come emerge dai risultati dell'*audit* sostenuto il 18.09.2020 con il Presidio della Qualità di Ateneo (https://www.unipr.it/ateneo/organi-e-strutture/presidio-della-qualita).

**Aree di miglioramento:** Il GdR non rileva particolari criticità nei processi di revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS, né riscontra un decremento del contributo di docenti, rappresentanti degli studenti e parti interessate al riesame e al miglioramento della gestione del CdS. A parere del GdR, il Portale di Analisi delle Carriere degli Studenti costituisce un'opportunità da valutare per alzare il livello di efficienza delle pratiche di riesame e per l'ottimizzazione dei tempi di analisi degli indicatori quantitativi.

**D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS**

| | | |
|---|---|---|
| D.CDS.4.1 | Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS | D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.<br>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.<br>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.<br>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.<br>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario. |

**Documenti chiave:**

- Titolo: Verbali del Comitato d'Indirizzo Unificato
  Breve Descrizione: Registrano le consultazioni con le parti sociali tenute fra il 2019 e il 2023.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 1/23
  Upload / Link del documento: https://libreria-ava.unipr.it/upload/170515395965a295a76b8233.76077150.pdf

- Titolo: Scheda Unica di Ateneo del Corso di Studi (SUA-CdS)
  Breve Descrizione: Contiene tutte le informazioni essenziali sul percorso formativo, sulla sua progettazione e su ruoli e responsabilità nella gestione della qualità all'interno del CdS.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A1a; A1b
  Upload / Link del documento:

- Titolo: Verbali del CCS
  Breve Descrizione: Contengono tutte le decisioni adottate dall'organo deliberante del CdS.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 4/23 § 3
  Upload / Link del documento: https://libreria-ava.unipr.it/upload/170515685565a2a0f7c02f94.39174498.pdf

- Titolo: Verbali del CCS
  Breve Descrizione: Contengono tutte le decisioni adottate dall'organo deliberante del CdS.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 1/23 §§ 3 e 4
  Upload / Link del documento: https://libreria-ava.unipr.it/upload/170515631965a29edfc772a3.19616596.pdf

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Pagina web del CdS
  Breve Descrizione: Contiene tutte le informazioni utili sul funzionamento del CdS e sull'offerta formativa
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
  Upload / Link del documento: https://corsi.unipr.it/it/cdl-lett/organizzazione-del-corso

- Titolo: Audit 2020
  Breve Descrizione: Relazione del PQA sull'audit sostenuto dal CdS nel settembre 2020
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
  Upload / Link del documento: https://libreria-ava.unipr.it/upload/170515742365a2a32f26e499.12904842.pdf

***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1***

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

   Il CdS interagisce sistematicamente con le parti consultate in fase di programmazione del CdS in funzione delle proprie esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi: come già ricordato *supra* (D.CDS.1), l'istituzione del nuovo *curriculum* informatico-umanistico ha raccolto la sollecitazione pluriennale da parte del Comitato d'Indirizzo Unificato a un potenziamento dell'offerta formativa aperto alle nuove tecnologie.

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

   Il CdS incoraggia docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo a rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. Il GdR è composto, oltre che dal PCdS e dal RAQ, da due docenti, da un rappresentante degli studenti e dal MQD: questa configurazione consente al CdS di raccogliere in maniera tempestiva la segnalazione di problematiche o proposte da parte della componente studentesca e dal PTA, che vengono discusse durante la prima seduta utile del GdR e sono poi presentate alla discussione collegiale in CCS. Gli studenti possono rendere note le proprie proposte di miglioramento relative ai singoli insegnamenti attraverso gli OPIS (cfr. https://corsi.unipr.it/it/node/8567), i cui esiti vengono presi in carico e discussi collegialmente dal GdR e dal CCS. Oltre alla CPDS, inoltre, un importante ruolo di mediazione è rivestito dai Tutor-docenti e dai Tutor-studenti, cui il CdS dedica apposita pagina informativa sul sito web del CdS ( https://corsi.unipr.it/it/cdl-lett/tutor-studenti). Il *restyling* del sito web del CdS permette agli studenti di effettuare segnalazioni al RAQ mediante l'apposito "Form per l'invio di segnalazioni, reclami, suggerimenti, apprezzamenti" (https://corsi.unipr.it/it/cdl-lett/organizzazione-del-corso).

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

   Il GdR ritiene che gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati siano adeguatamente analizzati e considerati. Il GdR dedica all'analisi della Relazione del Nucleo di Valutazione sulle OPIS un punto in OdG nella riunione che di norma si tiene agli inizi di settembre, con discussione della relazione stessa nonché dei risultati resi disponibili sulla piattaforma Pentaho (REPORT 001 - sintesi valutazione corso di studi). Il confronto interno al GdR sulle OPIS viene quindi esteso per la discussione collegiale al CCS (cfr. ad es. il Verbale CCS 4/23 §3). La considerazione rivolta alle si evince dal costante riferimento da parte del GdR ai dati ricavati dalle Indagini AlmaLaurea, regolarmente discussi in CCS (cfr. ad es. il Verbale CCS 4/23 § 4) e riportata nel quadro B7 della SUA-CdS. Infine, il GdR esamina con regolarità le relazioni prodotte dalla CPDS (https://dusic.unipr.it/it/dipartimento/qualita-di-dipartimento/qualita-della-didattica) e dal Nucleo di Valutazione (https://www.unipr.it/attivita-del-nucleo-di-valutazione), che vengono inviate ai membri del CCS prima della discussione collegiale durante (cfr. ad es. i Verbali CCS 1/23 §3-4 e 4/23 §3).

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

   Il CdS dispone di una procedura online che consente di raccogliere eventuali reclami degli studenti: oltre al fondamentale ruolo di mediazione dei Tutor-docenti e dei Tutor-studenti, cui il CdS dedica una pagina informativa sul sito web del CdS (https://corsi.unipr.it/it/cdl-lett/tutor-studenti), possono infatti essere inviate segnalazioni al RAQ mediante l'apposito "Form per l'invio di segnalazioni, reclami, suggerimenti, apprezzamenti" (https://corsi.unipr.it/it/cdl-lett/organizzazione-del-corso), che velocizza la presa in carico delle (rarissime, peraltro) criticità eventualmente emerse.

**Criticità/Aree di miglioramento**

*A parere del GdR non emergono criticità degne di nota.*

### D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

| | | |
|---|---|---|
| D.CDS.4.2 | Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS | D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.<br>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.<br>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.<br>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.<br>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.<br>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.<br>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2]. |

**Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)
  Breve Descrizione: Contiene gli indicatori forniti dall'ANVUR sulle carriere degli studenti, sull'attrattività e il grado di internazionalizzazione del CdS, sulla quantità e la qualificazione del corpo docente, sull'occupabilità e la soddisfazione dei laureati.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
  Upload / Link del documento: https://libreria-ava.unipr.it/upload/170515772965a2a4611aaf12.31925686.pdf

- Titolo: Verbali del CCS
  Breve Descrizione: Contengono tutte le decisioni adottate dall'organo deliberante del CdS.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 1/23 §§ 3 e 4
  Upload / Link del documento: https://libreria-ava.unipr.it/upload/170515631965a29edfc772a3.19616596.pdf

- Titolo: Verbali del CCS
  Breve Descrizione: Contengono tutte le decisioni adottate dall'organo deliberante del CdS.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 5/23 §§ 4 e 3
  Upload / Link del documento: https://libreria-ava.unipr.it/upload/170517659065a2ee0e3e93d6.99897270.pdf

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Pagina web del CdS
  Breve Descrizione: Contiene tutte le informazioni utili sul funzionamento del CdS e sull'offerta formativa
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
  Upload / Link del documento: https://corsi.unipr.it/it/cdl-lett/organizzazione-del-corso

- Titolo: Rapporti Almalaurea
  Breve Descrizione: Rapporti annuali sull'opinione dei laureati e la loro condizione occupazionale.
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): XXV indagine sulla condizione occupazionale dei laureati
  Upload / Link del documento: https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/condizione-occupazionale-laureati

***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2***

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

   La revisione dei percorsi è discussa collegialmente in vari organi. La predisposizione delle sezioni ordinamentali della Scheda SUA-CdS, compilate ogni anno in ottemperanza alle scadenze definite dall'Ateneo sulla base delle indicazioni ministeriali, procede attraverso il confronto e l'analisi della documentazione prodotta da diversi organi: mette conto ricordare il Comitato d'Indirizzo unificato, il Nucleo di Valutazione, la Commissione paritetica Docenti Studenti, la Commissione Didattica di Dipartimento ed eventualmente la U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità. Gli esiti delle analisi e delle consultazioni sono presentati e discussi collegialmente in CCS (cfr. ad es. il Verbale CCS 1/23 § 3-4). La revisione dei metodi di insegnamento e di verifica degli insegnamenti è discussa dal GdR sulla base delle verifiche e delle relazioni periodiche del Responsabile per l'Assicurazione della Qualità del Corso di studio (RAQ), con successiva discussione collegiale in CCS (cfr. ad es. il Verbale CCS 5/23 §4). Il coordinamento didattico tra gli insegnamenti

è garantito dalle riunioni periodiche del CCS, che per la razionalizzazione degli orari e la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto fa riferimento agli incontri periodici tra i PCdS, i MQD e la Responsabile del Servizio per la Qualità della Didattica di Dipartimento nella Commissione Didattica (presieduta dal Delegato alla didattica del Dipartimento), che discute collegialmente la pianificazione e la calendarizzazione delle attività didattiche. Le riunioni periodiche del GdR sono dedicate altresì alla progettazione e all'organizzazione dell'offerta didattica del CdS: le riflessioni e le considerazioni scaturite da queste riunioni sono successivamente discusse collegialmente nei CCS, sulla base delle interlocuzioni con le principali parti interessate e delle eventuali segnalazioni di criticità emerse dalle Relazioni annuali della CPDS. La programmazione didattica si avvale anche del contributo delle Unità in cui il Dipartimento è articolato: le proposte di razionalizzazione del piano degli studi sono discusse all'interno delle singole unità che costituiscono l'ossatura del CdS (Unità di italianistica, Unità classica-archeologica e Unità di storia), le quali vagliano anche i programmi d'esame degli insegnamenti caratterizzanti per evitare sovrapposizioni e squilibri nel carico didattico e per distribuire, ove possibile, fra i diversi insegnamenti affini, l'acquisizione di competenze e conoscenze fondamentali.

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

   Il CdS è costantemente impegnato nella valutazione dell'offerta formativa per offrire agli studenti una solida preparazione di base che consenta il proseguimento degli studi nelle Lauree magistrali. I docenti del CdS partecipano, in larga misura al Collegio Docenti del Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze Filologico-Letterarie, Storico-Filosofiche e Artistiche dell'Ateneo: ciò costituisce la premessa essenziale per garantire che i laureati del CdS abbiano una formazione adatta per svolgere ricerca scientifica di ambito umanistico. Inoltre, il Comitato d'Indirizzo Unificato prevede la presenza di due colleghi italiani inquadrati presso Università estere (in Svizzera e nel Regno Unito), in grado di offrire spunti per la riflessione del CCS al miglioramento e all'aggiornamento dell'offerta formativa in un'ottica di alta qualificazione scientifica. Il CdS continua ad impegnarsi nella promozione di approcci più diretti e meno astratti ai campi di ricerca per integrare la formazione di base: in questa prospettiva l'istituzione del *curriculum* umanistico-digitale ha rappresentato la concretizzazione di un processo volto a introdurre nell'offerta formativa del CdS una connessione permanente a settori innovativi e trainanti nel campo degli studi umanistici

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

   L'analisi dei percorsi di studio, che include l'andamento delle immatricolazioni e degli indicatori specifici (i) della didattica, ii) dell'internazionalizzazione, iii) ulteriori indicatori per la valutazione della didattica, iv) indicatori di approfondimento per la sperimentazione – percorso di studio e regolarità delle carriere, v) indicatori di approfondimento sulla consistenza e qualificazione del corpo docente, viene effettuata dal GdR tramite il commento alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS, che viene successivamente discussa durante l'ultimo CCS dell'anno (cfr. ad es. il verbale CCS n. 5/23 §3). In particolare, nella SMA 2022 è stato analizzato l'andamento delle immatricolazioni e degli indicatori nel quinquennio 2018-2022, confrontando i dati del CdS con i valori dell'area geografica di riferimento e con la media nazionale. L'andamento delle carriere degli studenti viene periodicamente monitorato dal Presidente con l'ausilio del RAQ e dei tutor studenti. Grazie al cruscotto-dati messo a disposizione dal Controllo di Gestione di Ateneo e, tramite la piattaforma Pentaho, il PdCS monitora in tempo reale l'andamento delle carriere degli studenti e la loro opinione sugli insegnamenti del CdS. Si è aggiunto di recente a questi strumenti il Portale di Analisi delle Carriere Studenti (https://carrierestudenti.unipr.it/Login), progettato dal collega Alessandro Dal Palù, che sfruttando l'intelligenza artificiale spiegabile (XAI) permetterà un monitoraggio della didattica basato su misure quantitative e predittive, indicatori dettagliati e confronti per il momento circoscritti all'Ateneo parmense ma suscettibili di ampliamento sul lungo periodo. Gli esiti occupazionali dei laureati vengono invece vagliati dal GdR, in occasione della compilazione dei quadri C della Scheda Sua-CdS, tramite la consultazione della banca dati *AlmaLaurea*.

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

   Il CdS triennale in Lettere ha un profilo prevalentemente culturale e propedeutico alla prosecuzione degli studi nella Laurea Magistrale, come provano i dati del XXV rapporto AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati (https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/condizione-occupazionale-

laureati), dai quali si evince che in Italia l'86% dei laureati nelle classi L 10 e L 5 prosegue gli studi iscrivendosi a una laurea di II livello; a Parma la percentuale è dell'85,3% (cfr. *supra*, D.CDS.1.1). È precisa convinzione del GdR che le attività di tirocinio vadano indirizzate principalmente verso la Scuola, che costituisce l'ambito professionale di riferimento futuro per molti studenti di Lettere, o verso istituzioni culturali come archivi e biblioteche; in ogni caso, il CdS propone tirocini interni che mirano a fornire e a corroborare competenze utili per la prosecuzione degli studi, e si è impegnato a promuovere tirocini interni nel campo dell'informatica umanistica e delle *digital-humanities*, accanto ai tirocini attivi in campo archeologico già attivi da anni nell'ambito del progetto S.F.E.R.A. (come ad es. lo scavo archeologico della villa di Teoderico a Galeata, o il progetto *Inter amnes*, legato al territorio di Parma e provincia), che introducono gli studenti a esperienze di *survey*, scavo, archiviazione, laboratorio, rilievo digitale, realtà aumentata e virtuale, sistemazione in ambiente GIS, popolamento degli archivi digitali del MiC, allestimento mostre.

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

   Il GdR, attraverso il PCdS, il Manager per la Qualità della Didattica (MQD) e il Referente per l'assicurazione della qualità del Corso di studio (RAQ) definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, monitora gli interventi promossi e ne riferisce al CCS. In linea di massima, il GdR interpreta, quali indici empirici di reale efficacia dell'azione messa in campo, la mancanza di rimostranze o segnalazioni al PCdS o al RAQ, da parte dei Rappresentanti degli Studenti o degli Studenti, con riguardo allo specifico profilo oggetto di intervento, nonché il complessivo grado di soddisfazione espresso dalla componente Studentesca nell'ultima Relazione della CPDS, nelle risposte ai questionari sugli aspetti didattici e organizzativi del CdS e secondo i dati forniti dalla Scheda SMA (in ispecie l'indicatore iC25 sul grado complessivo di soddisfazione degli studenti). In occasione della stesura annuale del quadro D3 della SUA-CdS, discussa poi in CCS, viene verificato il completamento degli obiettivi e degli interventi promossi.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Il GdR non rileva particolari criticità nei processi di revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS, né riscontra un decremento del contributo di docenti, rappresentanti degli studenti e parti interessate al riesame e al miglioramento della gestione del CdS. A parere del GdR, il Portale di Analisi delle Carriere degli Studenti costituisce un'opportunità da valutare per alzare il livello di efficienza delle pratiche di riesame e per l'ottimizzazione dei tempi di analisi degli indicatori quantitativi.

**D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

| **Obiettivo n. 1** | **D.CDS.4/n.1/RC-2023: Portale Analisi Carriere Studenti** |
|---|---|
| **Problema da risolvere Area di miglioramento** | *L'Ateneo di Parma ha recentemente messo a disposizione dei CdS il Portale di Analisi delle Carriere Studenti, progettato e realizzato dal Prof. Alessandro Dal Palù (Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche dell'Università di Parma) e basato sullo sfruttamento dell'Intelligenza artificiale spiegabile (XAI) di ultima generazione. Si tratta di un potente strumento per la misura quantitativa della* performance *di ciascun CdS.* |
| **Azioni da intraprendere** | *Rendere sistematico l'utilizzo del Portale a supporto del processo di revisione critica della didattica.* |
| **Indicatore/i di riferimento** | *Miglioramento degli indicatori iC14 (tasso di dispersione), iC16bis (CFU conseguiti al primo anno), iC17 (laureati entro un anno oltre la regolare conclusione del CdS).* |
| **Responsabilità** | *PCdS; RAQ; GdR.* |
| **Risorse necessarie** | *Nessuna risorsa necessaria.* |
| **Tempi di esecuzione e scadenze** | *Quattro anni per predisporre efficaci contromisure alle criticità riscontrate attraverso l'utilizzo sistematico del portale e la messa a confronto dei dati con gli indicatori ANS in coincidenza con la predisposizione della scheda SMA.* |

# Commento agli indicatori

**ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**

**Sezione iscritti**

Secondo i dati ricavabili dalla scheda indicatori Anvur rilasciati il 30.09.2023, il numero degli immatricolati nello stesso anno del diploma (cosiddetti «puri»), nel quinquennio 2018-2022 (**iC00b**) è stato rispettivamente di 80, 74, 78, 102 e 103: negli stessi anni, gli immatricolati «generici» (**iC00a**) sono stati rispettivamente 115, 108, 104, 133 e 145: in entrambi i casi si registra una crescita che ha portato il CdS ai suoi massimi storici sul piano della numerosità, benché i numeri rimangano inferiori alla media regionale e nazionale. Anche il numero totale degli iscritti al CdS (**iC00d**) ha ripreso a crescere dopo un periodo di consolidamento: si passa infatti dai 350 del 2019 ai 348 del 2020 ai 377 del 2021 ai 407 del 2022.

**Gruppo A: Indicatori didattica**
La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare 2021 (**iC01**) è del 39,8% stabile rispetto al 39,8% dell'anno precedente ein lieve calo rispetto al 40,7% del 2019. Si tratta di un dato inferiore sia rispetto al 43,7% della media nazionale dei corsi di Lettere (atenei non telematici), sia rispetto alla media degli atenei dell'area geografica (54,3%), nel quadro di una media nazionale e regionale in calo generalizzato negli ultimi anni. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (**iC02**) è aumentata nettamente rispetto al 2018, passando dal 36,4% (2018) al 35,9% (2019) al 48,1% (2020) al 49% (2021) al 47,6% del 2022: è un dato ancora inferiore alla media regionale (62,1%), ma che avvicina di molto il CdS alla media nazionale (52,9%).

**Gruppo B: Indicatori di internazionalizzazione**
L'indicatore **iC10** (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso), al 2,7‰ rispetto allo 0‰, allo 0‰ del 2020 e al 5,2‰ del 2019 migliora ma riflette ancora gli ultimi strascichi dell'emergenza pandemica: è opinione del GdR che a partire dai dati rilevati per il 2022 si inizieranno a vedere consistenti miglioramenti.

**Gruppo E: Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica**
**iC13:** Nel 2021 la percentuale di CFU conseguiti al primo anno sui CFU complessivi da conseguire è del 48,8%, in netto rialzo rispetto al 43% dell'anno precedente e al 38,6% del 2019; il CdS ha quindi recuperato e superato il dato di partenza, ossia il 47,3% del 2018. Il dato è ormai quasi allineato alla media dei corsi di Lettere degli atenei nazionali (51,8%), e ha ridotto notevolmente il divario rispetto a quella degli atenei della stessa area geografica (59,7%), in controtendenza, visto che il dato nazionale (55,2% nel 2019) e quello regionale (64,6% nel 2019) sono entrambi in peggioramento.
**iC14** (AVA3)**:** Meno buona si presenta la situazione sul fronte della dispersione: nel 2021 la percentuale di studenti che proseguono al II anno nel CdS è del 61,8%, partendo dal 67,5% del 2018 e passando per il 62,2% del 2019 e per il 59,0% del 2020. Il dato, in miglioramento, appare meno grave se confrontato a quello regionale (72,5%) e nazionale (71,2%), e con ogni probabilità testimonia di un fenomeno generale, cioè il calo delle competenze soprattutto linguistiche in ingresso.
**iC16bis** (AVA3): Quanto alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno, il dato del CdS nel 2021 fa registrare un netto rialzo di ben otto punti percentuali (36,3% contro 28,2%) che pone il CdS in controtendenza rispetto ai concorrenti a livello nazionale (40,8%, in peggioramento rispetto al 2020) e regionale (50,2%, in peggioramento rispetto al 2020). Il dato di partenza, nel 2018, era una percentuale del 33,8%, crollata al 23,0% nel 2019 e risalita al 28,2% nel 2020: si tratta in ogni caso di un dato da monitorare attentamente e che il CdS è costantemente impegnato a migliorare.
**iC17** (AVA3): La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso di studio è in calo, al 35,6%: nel 2018 e nel 2019 si trattava rispettivamente del 39,6% e del 37,3%, mentre nel 2020 era stato registrato un deciso miglioramento al 48,3%, confermato nel 2021. Il dato regionale (49,9%) e quello nazionale (46,1%), coi quali il dato di CdS del 2021 era sostanzialmente allineato, andranno attentamente osservati nei prossimi anni per

capire se il peggioramento ha carattere episodico o strutturale. Le cause immediate del brusco calo del 2021 non sono infatti del tutto chiare, mentre è evidente che in generale le carenze in ingresso producono effetti negativi lungo tutto il percorso formativo.
**iC19**: A causa di alcuni pensionamenti, il dato sulle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata nel 2022 (72,4%) è in netto calo rispetto al 2021 (82,0%): nel confronto con i dati regionale (68,5%) e nazionale (67,2%), rispetto ai quali il dato del CdS è comunque migliore, si nota che la tendenza al ribasso costituisce un fenomeno generale. Il GdR è fiducioso che la situazione sia destinato a migliorare con il passaggio alla seconda fascia di diversi RTDB che erogano insegnamenti a beneficio del CdS, ma il dato va monitorato attentamente.

**Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere**

**iC22** (AVA3): Nel 2021 la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso, si attesta al 14,9%. Rispetto al dato del 2018 (37,9%) il peggioramento è marcato, dopo che il 2019 (26,7%) e il 2020 (26,3%) avevano fatto segnare un calo certamente brusco ma meno drastico; il dato regionale passa dal 46,4% del 2018 al 36,7% del 2021, quello nazionale dal 35% del 2018 al 28,8% del 2021.
**iC24**: è in crescita il numero degli abbandoni, tornato sui livelli pre-pandemia. Prendendo come base il numero degli iscritti agli anni di corso, gli abbandoni dopo N+1 anni sono stati per il 2021 il 37,5% contro il 26,7% del 2020, il 36,2% del 2019, il 33,9% del 2018 e il 39,6% del 2017/18: il dato è in questo momento peggiore rispetto alla media dell'area regionale (29,9% nel 2021)e a quella nazionale (31% nel 2021).

**Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Consistenza e qualificazione del corpo docente**

**iC27** (AVA3): Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) è molto positivo, 28,1 (2021) contro il 32,2 regionale e il 36,4 nazionale: nel 2018 il rapporto era di 28,5.
**iC28** (AVA3): Il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) presenta le medesime caratteristiche positive dell'indicatore iC28, attestandosi per il 2021 a 24,2 contro il 24,4 del 2018; a livello regionale il rapporto è in media di 32,4, a livello nazionale di 32,9.

**Conclusioni**

I dati della sezione iscritti mostrano una forte crescita del numero degli immatricolati, che ha raggiunto i massimi dall'istituzione del CdS (**iC00a-b**); anche il numero torale degli iscritti ha ripreso a crescere dopo un periodo di consolidamento (**iC00d**). Numerose restano le iscrizioni da fuori regione (**iC03**), che nel 2022 assommano al 37,2%, dato non molto inferiore a quello regionale (43,3%) e decisamente superiore a quello nazionale (21,0%). Sono tutti indizi a favore di un'accresciuta attrattività del CdS nel periodo considerato, il che è molto incoraggiante, tenendo conto della vicinanza di un Ateneo come Bologna. Il forte miglioramento del dato **iC16bis** testimonia della bontà del lavoro svolto negli ultimi anni per la regolarizzazione delle carriere degli studenti; d'altra parte, cresce il numero degli abbandoni (**iC24**), e cala bruscamente la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso. Bisognerà capire quanto abbiano inciso, sul peggioramento di quest'ultimo dato, la pandemia COVID19 e il passaggio a modalità di insegnamento a distanza che a parere del GdR non favoriscono i processi di apprendimento: d'altra parte, il confronto con il dato regionale (che passa dal 46,4% del 2018 al 36,7% del 2021) e con quello nazionale (che passa dal 35% del 2018 al 28,8% del 2021), che per quanto in netto peggioramento non fanno registrare un deterioramento altrettanto brusco, e soprattutto il confronto con l'indicatore **iC00g**, che attesta il raddoppio dei laureati in corso tra il 2018 e il 2021 (da 12 a 25), suggeriscono l'esistenza di un nesso causale remoto con il *trend* positivo delle immatricolazioni cosiddette "pure", che sono praticamente raddoppiate tra l'a.a. 2014/15 e l'a.a. 2018/19 (https://controllogestione.unipr.it/cms/cruscotto/cruscotto/indicatore/NTctMjAx/e7e966bc777ca5d3e965aab99146f4c9/) quando sono passate da 46 a 83. Certo restano urgenti azioni correttive che investano anche l'attività di orientamento e la prova finale. Il dato complessivo mostra certamente che la scarsa preparazione in entrata è un problema che il CdS condivide con i competitori a livello nazionale e regionale; dall'altra che sono necessari ulteriori sforzi per strutturare un servizio di orientamento che si dimostri in grado di attrarre immatricolati di qualità (in particolare provenienti dai licei classici e scientifici delle province contermini), per un più attento monitoraggio delle carriere degli studenti e per elaborare efficaci strumenti di recupero delle competenze degli studenti provenienti da

percorsi di scuola superiore deficitari. L'indicatore di internazionalizzazione **iC10**, tradizionalmente meno rilevante per il CdS rispetto ad altri corsi, riflette verosimilmente gli ultimi strascichi dell'emergenza pandemica, ed è opinione del GdR che a partire dai dati rilevati per il 2022 si inizieranno a vedere consistenti miglioramenti. I dati sembrano riflettere una forte polarizzazione tra un nucleo di iscritti portatori di conoscenze e competenze adeguate agli standard nazionali e provenienti in massima parte dai licei classici e scientifici che si laureano con relativa facilità, come testimonia la *performance* sui laureati in corso rispetto al dato nazionale e regionale (**iC02**); e un gruppo di iscritti non adeguatamente formati né motivati, per i quali l'impatto con il percorso di studi offerto dal CdS si rivela molto duro, e in molti casi produce abbandoni e carriere eccessivamente protratte nel tempo. Il fatto che tra il 2018 e il 2022 gli indicatori **iC02** e **iC02bis** divergano sostanzialmente rispetto agli indicatori **iC15** e **iC16** dà l'idea di un percorso formativo del tutto sostenibile per gli studenti adeguatamente formati dal percorso scolastico e che presenta invece difficoltà molto gravi per gli studenti che hanno ricevuto una formazione di qualità inferiore rispetto a quella offerta dai licei classici e scientifici. Si crea in tal modo una situazione che rischia di svantaggiare entrambi i gruppi, e che pone il CdS in un vero e proprio regime di doppio vincolo, nel quale l'esigenza di aumentare il numero degli iscritti confligge irrimediabilmente con la necessità di far sì che le carriere si svolgano in modo regolare secondo standard qualitativi decorosi. Il GdR insiste sulla necessità di continuare a valorizzare i punti di forza del corso, che deve ulteriormente differenziarsi e caratterizzarsi rispetto ad altri corsi per certi versi affini presenti in Ateneo e da corsi analoghi attivi nell'area geografica, puntando alla massima coerenza e innovatività dei suoi tratti peculiari e consolidati nel corso del tempo. La didattica può ancora giovarsi di un rapporto studenti / docenti complessivo che resta positivo (**iC27** e **iC28**), con una percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti essendo docenti di riferimento per il Cds (**iC08**) del 100%, contro il 97,8% nazionale e il 95,7% regionale. Altro punto di forza è l'altissimo livello di soddisfazione degli studenti.
Il GdR ritiene che gli sforzi già profusi nelle attività di supporto organizzate in questi anni e nelle revisioni del piano degli studi stiano producendo effetti positivi soprattutto per quanto riguarda il numero di crediti acquisiti nel corso del primo anno, come attesta il forte recupero sull'indicatore critico **iC16bis.** A parere del GdR, oltre al decisivo spostamento dell'esame di Geografia al primo anno, che ha consentito una distribuzione meglio proporzionata dei carichi di studio, si raccolgono i frutti del puntuale lavoro di informazione svolto nei confronti degli studenti del primo anno. Il potenziamento delle iniziative per il recupero delle carenze attraverso attività di supporto e tutoraggio prosegue, attraverso il portale per la Lingua Italiana Scritta progettato e realizzato dalla Prof.ssa Martinelli (https://www.labit.unipr.it/) e l'utilizzo di tutor supplementari nei settori delle lingue italiana e latina; entro il 2024 dovrebbe anche entrare a regime il sito web dedicato all'orientamento. L'istituzione di un quarto *curriculum* in *Digital Humanities* andrà valutata sul medio periodo, anche se è opinione del GdR che il nuovo percorso debba essere ulteriormente caratterizzato rispetto ai *curricula* tradizionali per valorizzarne il potenziale. Se i dati sulle immatricolazioni mostrano un corso in salute per quanto riguarda la capacità attrattiva, resta valida anche l'altra faccia della medaglia: un aumento degli iscritti non è di per sé garanzia della loro qualità. Sarà quindi necessario continuare a lavorare per supplire a livelli di preparazione in ingresso ancora troppo spesso insufficienti.